

# COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

## RELAZIONE

### DI FINE MANDATO ANNI 2013-2018

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2017: 21.247**

### **1.2 Organi politici**

#### GIUNTA:

*Sindaco:* Chistian Betti

*Assessori:* Sabrina Caselli (Vice-Sindaco) – Franco Baldelli – Giuseppe Felici - Lorenzo Pierotti - Luca Terradura

#### CONSIGLIO COMUNALE:

*Presidente:* Federico Fornari

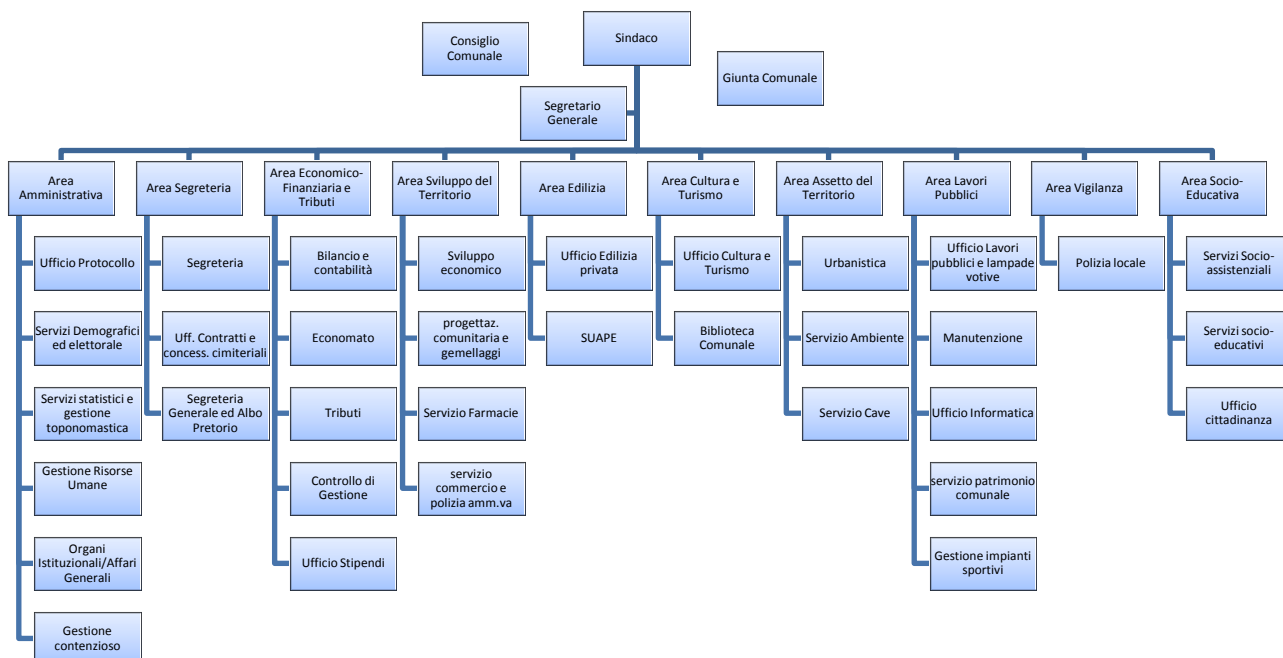
*Consiglieri:*

- Bianchi Paola
- Boccio Emanuela
- Brunelli Fabrizio
- Castellani Debora
- Ceccarelli Elisabetta
- Checcobelli Simonetta
- Cova Elisa
- Fornari Federico
- Gianangeli Cristina
- Giraldo Maria Chiara
- Merli Luca
- Paltriccia Francesco
- Raichini Massimiliano
- Sisani Sara
- Spaterna Rodolfo
- Taborchi Mario

## 1.3 Struttura organizzativa

### Organigramma dell'Ente

(indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.))



Direttore: -----

Segretario Generale: Avv. Vania Ceccarani

Numero dirigenti:-----

Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente (incluso Segretario)

| 31/12/2012 | 31/12/2013 | 31/12/2014 | 31/12/2015 | 31/12/2016 |
|------------|------------|------------|------------|------------|
| 109        | 107        | 105        | 105        | 105        |

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

*(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL):*

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:**

*(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).*

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, né ha fatto ricorso nel medesimo periodo alla procedura di cui all'art. 243-bis del D.Lgs 267/2000.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

*(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato)*

### **Area Amministrativa**

**Ufficio personale** – al fine di ridurre il numero dei modelli cartacei di richieste ed istituti giuridici, è stato implementato il portale interno del dipendente, sul quale effettuare le richieste da parte dei dipendenti e le consequenziali autorizzazioni dei Responsabili senza far girare la carta e quindi tempestive con il controllo del cartellino autonomamente e mensilmente da parte del dipendente stesso, poi monitorato da parte dell'ufficio personale; inoltre è stata creata la bacheca del dipendente sulla quale l'ufficio personale comunica circolari o comunicazioni importanti di interesse dei dipendenti; regolamentazione degli orari e del funzionamento degli uffici e servizi;

- migliore gestione e ottimizzazione della procedura dello straordinario elettorale al fine di una più pronta e veloce liquidazione dei compensi ai dipendenti interessati;
- introduzione della elaborazione e agevolazione nella costruzione di piani di razionalizzazione della spesa ai fini del risparmio certificato dagli organi competenti per compensare gli operatori concretamente coinvolti ed incentivare gli stessi (spese postali dimezzate e spese legali passate da € 292.000 a € 20.000), anche attraverso l'emanazione di regolamenti appositi; internalizzazione delle procedure di studio e di calcolo previsionale per le pratiche pensionistiche senza ricorrere ad affidamenti esterni con notevole risparmio di risorse economiche/finanziarie;
- costituzione e ricognizione dei fondi delle risorse decentrate ed integrative fermi al 2007/10, attraverso la trattativa sindacale e addivenendo alla sottoscrizione dei CID

nell'anno in corso ai fini poi della liquidazione consequenziale della produttività ai dipendenti;

- spinta ai convenzionamenti con università per tirocini e con le scuole superiori per stage di alternanza scuola/lavoro al fine di integrare il personale dei vari uffici in sofferenza ed effettuare progetti utili al cittadino, come la sistemazione e il riordino degli archivi per la ricerca delle pratiche in caso di accesso agli atti, oppure per la tracciabilità e per l'effettuazione dell'indagine di Customer satisfaction;
- redazione di un piano della formazione più specifico e mirato alle varie esigenze professionali e di lavoro dei dipendenti comunali, attraverso la rilevazione delle necessità formative ai Responsabili di Area.

**Ufficio archivio e protocollo** – all'inizio la corrispondenza era prevalentemente analogica con carta. Sono stati pertanto elaborati piani di dematerializzazione della corrispondenza con l'uso spinto della mail interna e delle comunicazioni interne tra i dipendenti con uso di firma digitale; incremento delle comunicazioni ad imprese, enti e p.a. e professionisti tramite PEC, archiviazione digitale e sgombero uffici dai fascicoli cartacei con riordino e sistemazione dei depositi storici e correnti con scarti di 14500 Kg di materiali pari ad uno sviluppo lineare di 362,5 m di carta inviata al macero con l'ausilio di una figura di archivista esterno e sotto il controllo dell'ufficio comunale Archivio; istituzione dell'URP, polo unico della comunicazione interna ed esterna sportello Corciano.comunic@ per favorire la comunicazione, l'ascolto, l'utilizzo del sito istituzionale, quale strumento di trasparenza e pubblicità, la partecipazione del cittadino e l'incremento delle social media policy; avvio della conservazione sostitutiva del registro di protocollo e dei fascicoli elettronici per indirizzarsi verso un percorso di digitalizzazione delle istanze; ausilio e consulenza ai professionisti per la procedura del portale SUAPE.

**Uffici demografici** - anche tale settore si basava essenzialmente sull'uso della carta. Pertanto sono state avviate procedure per semplificare e dematerializzare i processi, attraverso l'utilizzo di PEC, anziché scanner o fax, soprattutto con Enti, liberi professionisti, come notai e avvocati, imprese; ente sperimentatore per l'utilizzo del fascicolo elettorale in formato xml, istituzione degli uffici distaccati di Stato Civile e per celebrare matrimoni e unioni civili al di fuori delle sale comunali precedentemente previste in linea con le indicazioni della Regione; primo Comune in Umbria a celebrare una unione civile tra due uomini; riorganizzazione interna dell'ufficio anagrafe per gestire le telefonate dal cittadino e le lunghe file agli sportelli, attraverso il rilascio di numeri diversi a seconda del servizio da erogare diviso per tre sportelli, dove gli operatori formati debitamente per essere interscambiabili, possano ruotare e ed evitare che una persona che dovesse chiedere solo una semplice informazione, facesse la stessa fila del rilascio delle carte di identità;

- Redazione e pubblicazione sul sito del VADEMECUM del cittadino sulle istruzioni e della modulistica per il cittadino che si informa e arriva allo sportello già con i modelli predisposti, anche tramite un'assistenza telefonica preventiva;
- Spinta al convenzionamento tra Enti pubblici per concedere l'accesso alla banca dati anagrafica dei residenti di Corciano, in modo da evitare le ulteriori richieste di dati di

famiglia e residenza nelle verifiche d'ufficio delle varie dichiarazioni effettuate dai cittadini presso altre amministrazioni;

- Istituzione della residenza per appuntamento preso telefonicamente in orari prestabiliti per evitare le file agli sportelli, per dare più privacy al cittadino e più snellezza nel rilascio della stessa, servizio molto apprezzato;
- Istituita la possibilità della dichiarazione di donazione degli organi al momento della richiesta della carta di identità con immediato collegamento al centro trapianti da giugno del 2012;
- Consegna del modello di dichiarazione TARI al momento della pratica per la residenza, unificando il servizio al cittadino che non si deve ulteriormente recare presso un'altra sede comunale, quella dei tributi;
- Avvio tra i pochi comuni di simile dimensione nel mese di ottobre 2017 della procedura di rilascio della CIE (carta di identità elettronica), previo appuntamento con agenda digitale e finora ne sono state emesse N. 276.
- Approvato il Regolamento sul conferimento della cittadinanza onoraria con tanto di Registro e albo d'oro (ne sono state conferite due: il reduce ebreo Terracina e il giudice De Matteis);
- Istituzione in collaborazione con gli informatici del risponditore automatico in luogo del centralista e divulgazione delle informazioni di primo livello per i cittadini, che ancora non sono molto pazienti nell'ascolto, perciò andrebbe migliorato ed implementato, ma occorrono ulteriori risorse finanziarie; istituzione della rubrica elettorale sul sito comunale denominata "speciale elezioni", dove in caso di tornate elettorali si inseriscono dati/documenti/informazioni/circolari ministeriali sulle elezioni e disposizioni normative in corso.

**Ufficio toponomastica** – in previsione del subentro in ANPR (anagrafe unica nazionale) si è effettuata la standardizzazione dello stradario, regolamentando il settore con le indicazioni dell'ISTAT ed unificando gli adempimenti con quelli dell'ufficio anagrafe, quindi semplificando il servizio ai cittadini e favorendo la trasparenza; adottato il nuovo regolamento comunale della toponomastica.

**Ufficio statistica** – considerato l'ottimo lavoro effettuato dal Comune anche via web (validità questionari) durante il censimento del 2011, l'ISTAT sorteggia spesso il Comune di Corciano per le varie rilevazioni multiscopo, come comune campione per il paniere e gli studi del PIL; istituzione della rubrica statistica sul sito internet comunale e sul giornalino Corciano Note, dove vengono pubblicate le risultanze e i grafici delle varie rilevazioni mensili o statistiche di vario tipo o curiosità demografiche locali, inoltre avendo effettuato la registrazione sul portale nazionale statistico SISTAN, vengono pubblicate e rese visibili anche a livello statistico nazionale; nuova pubblicazione dal 2016 del bilancio demografico sul sito che prima non era mai stata effettuata.

**Ufficio Albo Pretorio** – si sono perseguite procedure per semplificare la verbalizzazione delle delibere e dei processi verbali dei Consigli Comunali con l'automatica scrittura e copiatura al momento dell'intervento verbale e vocale del consigliere durante la riunione, facilitando il Segretario Generale nelle verbalizzazioni dei Consigli comunali, più snelle per la pubblicazione, nonché effettuazione della dematerializzazione degli atti come determinazioni, atti di liquidazione, ordinanze e decreti, senza più circolazione della carta internamente agli uffici comunali.

### **Area economico-finanziaria**

Nel corso del mandato il settore finanziario ha affrontato il passaggio al nuovo sistema di contabilità "armonizzata", prevista dal D.Lgs 118/2011 ed entrato in vigore nel 2015. Pertanto è stato necessario provvedere all'aggiornamento di tutti i software gestionali, nonché di numerose delle procedure utilizzate per la contabilizzazione delle entrate e delle spese. Ciò ha richiesto anche un'importante attività formativa del personale addetto. Nel settore tributario, il mandato è stato caratterizzato da una frenetica evoluzione legislativa che, dopo l'entrata in vigore dell'IMU nel 2012, ha visto la soppressione della Tarsu dal 2013 e l'entrata in vigore della Tares, prima e della Tari, dal 2014. Contestualmente, nel 2014, ha visto la luce un nuovo tributo comunale, la Tasi. Ciò ha comportato la necessità di potenziare l'ufficio tributi, sia sotto il profilo del personale addetto che sotto il profilo della formazione, anche allo scopo di incrementare il supporto all'utenza, la cui domanda è stata sempre crescente. Inoltre, sono stati potenziati gli strumenti per l'attività di recupero dell'evasione tributaria locale.

### **Area Sviluppo del Territorio**

Il settore delle attività economiche è in continua evoluzione: novità normative, risoluzioni/circolari ministeriali e interpretazioni giurisprudenziali rendono il quadro estremamente mutevole e complesso. Si attua un processo di formazione continua del personale, con approfondimenti su siti tematici e continue ricerche di dottrina e giurisprudenza, onde poter dare sempre più risposte certe alle imprese del territorio.

### **Area Lavori Pubblici**

#### **INFRASTRUTTURE VIABILITA' SOTTOSERVIZI VERDE PUBBLICO CIMITERI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

##### *Criticità:*

1- Contrazione della disponibilità di risorse per manutenzioni, adeguamenti e nuovi investimenti di rinnovo del patrimonio infrastrutturale e immobiliare dell'Ente dovute sia ai minori gettiti di risorse proprie in entrata sia al contenimento dell'indebitamento con ricorso al credito.

2 – Crescita della complessità delle procedure di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi previsti nei programmi adottati per continua evoluzione legislativa, evoluzione normativa tecnica, evoluzione dei livelli pubblici sia partecipativi che di controllo.

3 – Elevato numero di immobili di proprietà dell'Ente.

##### *Soluzioni:*



1a – Incremento della ricerca di cofinanziamenti (Unione Europea, Stato, Regione) per la realizzazione di progetti mediante partecipazione a bandi pubblici (Edilizia Scolastica, Contenimento consumi energetici negli edifici pubblici, ecc.)

1b – Predisposizione di progetti volti al contenimento dei costi gestionali successivi alla loro realizzazione (illuminazione pubblica con proiettori LED, contenimento consumi energetici, realizzazione impianti fotovoltaici, ecc).

2a – Implementazione di procedure di controllo/retroazione per la verifica e validazione dei progetti.

2b – Adozione di procedure a completa evidenza pubblica (procedure aperte) per l'aggiudicazione delle gare di appalto anche per importi inferiori a quelli obbligatori per legge.

3 – Razionalizzazione utilizzo immobili di proprietà dell'Ente.

## **Area Socio-educativa**

### *A) Area dei Servizi Socio-assistenziali*

Il comune è il titolare delle funzioni in materia di politiche sociali e promuove sul proprio territorio l'attivazione ed il raccordo delle risorse pubbliche e private aventi o non finalità di profitto, per la realizzazione di un sistema articolato e flessibile di promozione e protezione sociale attraverso interventi, attività e servizi sociali radicati nel territorio e organizzati in favore della comunità. Il comune esercita le funzioni amministrative in forma associata tramite la Zona Sociale.

Nel campo della sanità il Comune svolge sia funzioni di tutela sia funzioni di informazione finalizzata alla prevenzione, è competente inoltre per gli interventi a carattere socio-sanitario. Ai sensi della D.G.R. 21/2005 "*Atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del DPCM 29/11/2001*", sono in atto accordi e convenzioni con la A.S.L. n. 2 in merito alla definizione delle competenze e degli oneri finanziari relativi ad interventi di integrazione socio-sanitaria relativamente alle categorie di utenti: anziani – adulti con disabilità - dipendenze.

L'Ufficio di Cittadinanza è lo strumento organizzativo decisivo per offrire risposte concrete al "*disagio dei normali*". Tale servizio si colloca tra i servizi innovativi del welfare leggero del Piano Sociale Regionale ed è lo strumento per la valorizzazione delle risorse comunitarie presenti nel territorio con il compito di accogliere e sostenere le difficoltà dei singoli e delle famiglie al fine di prevenirne disagio ed emarginazione.

All'interno dell'Ufficio della Cittadinanza, attraverso il servizio sociale professionale, così come è andato delineandosi negli ultimi anni, recependo tutte le spinte innovative derivanti da nuovi modelli di riferimento in ambito educativo e socio-sanitario, vengono attivate le procedure necessarie per l'erogazione di servizi ripartiti per aree specifiche di intervento: Minori e Famiglie, Disabili, Adulti ed Anziani.

Una delle funzioni primarie dell'Ufficio della Cittadinanza è il segretariato sociale inteso come intervento connesso al servizio sociale professionale che si connota principalmente con funzioni di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento dell'utenza.

Particolare rilievo assume la funzione di accoglienza volta principalmente a valutare bisogni inespressi o sottesi da parte della persona che vi si rivolge.

### Criticità:

La crisi economica che ha travolto il sistema produttivo, ha prodotto livelli insostenibili di disoccupazione giovanile e impoverito profondamente le famiglie. Sempre più nuclei familiari si sono trovati in una situazione di incertezza, nella condizione di non riuscire più ad accedere ai beni primari per il sopraggiungere di eventi improvvisi che hanno mutato la propria condizione di una o più sfere della vita quotidiana. I rapporti Istat sulla “Distribuzione del reddito e condizioni di vita in Italia” hanno posto in evidenza le difficoltà che sempre più spesso incontrano le famiglie appena sopra alla soglia di povertà: non essere in grado di affrontare una spesa imprevista di 600 euro, di essere in arretrato con il pagamento delle bollette, di non riuscire a scaldare adeguatamente l’abitazione, di essere in difficoltà con le spese mediche e nell’acquisto di abiti necessari e un terzo di loro fatica anche nell’acquistare il cibo necessario. Le nuove povertà sono sempre più legate a un’insufficienza di patrimonio e non solo di entrate correnti, cioè all’impossibilità e/o incapacità di risparmiare e quindi di accumulare certezza per il futuro.

La profonda crisi economica, il crescente disagio della vita quotidiana con l’aumento costante di richieste di accesso a Prestazioni Sociali Agevolate e di indagini da parte del Tribunale per i Minorenni, il crescente invecchiamento della popolazione, la contestuale trasformazione del tessuto sociale e familiare, le sempre più scarse disponibilità economiche creano tra la popolazione anziana frequenti e critiche situazioni di isolamento ed emarginazione, hanno imposto, in un quadro di sostanziale contrazione delle risorse finanziarie relative al Fondo Nazionale ed al Fondo Regionale per le Politiche Sociali, l’individuazione di modalità di intervento e strumenti innovativi, la definizione di strategie sempre più stringenti di interazione tra le professioni sociali e sanitarie, le associazioni, il terzo settore nel suo complesso.

Tali criticità hanno confermato la necessità di avviare un percorso di definizione ed elaborazione di strumenti operativi:

- a) di “buone prassi” per definire modalità operative e strategie di intervento condivise e predefinite tra i vari Soggetti del territorio che possono essere coinvolti, ognuno secondo la propria competenza, dai Servizi Sociali ai Servizi Specialistici dell’Azienda USL, dalla Polizia Municipale ai Carabinieri, alle Associazioni di Volontariato, nell’ottica di realizzare una rete sociale proattiva nella gestione di casi sociali particolarmente complessi.
- b) “innovativi” in grado garantire un standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un’ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione.

### *Servizi Socio-assistenziali*

All’interno dell’Ufficio della Cittadinanza, attraverso il servizio sociale professionale, vengono attivate le procedure necessarie per l’erogazione di servizi ripartiti per aree specifiche di intervento: Minori e Famiglie, Disabili, Adulti ed Anziani.

Una delle funzioni primarie dell'Ufficio della Cittadinanza è il segretariato sociale inteso come intervento connesso al servizio sociale professionale che si connota principalmente con funzioni di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento dell'utenza. Particolare rilievo assume la funzione di accoglienza volta principalmente a valutare bisogni inespressi o sottesi da parte della persona che vi si rivolge.

L'Ufficio di Cittadinanza, inoltre:

- svolge indagini sociali su mandato dell'Autorità giudiziaria;
- collabora con il Servizio Avviamento al Lavoro, con il compito di facilitare l'accesso al mercato del lavoro delle fasce deboli, tramite segnalazione di casi riguardanti adulti in difficoltà e disabili casi SAL;
- collabora con le Associazioni di Volontariato (Fondo di Solidarietà, OVUS, Caritas, ecc.) e con i servizi territoriali (S.R.E.E, SERT, C.S.M., G.O.A.T., ecc) mettendosi in rete per individuare le migliori soluzioni possibili relative ai casi presi in carico. Questa è attualmente in essere e sta dando buoni risultati. E' comunque intenzione continuare a rafforzare tale collaborazione codificandola meglio e valutando l'utilizzo di appositi strumenti all'uopo elaborati.

Sotto il profilo organizzativo l'inserimento della figura dell'Educatore professionale ha consentito di dare risposte più puntuali al crescente numero di situazioni di minori in difficoltà del nostro territorio.

La suddetta figura professionale, come membro dell'équipe multidisciplinare, si definisce attraverso lo svolgimento di competenze e funzioni sia nel campo del welfare domiciliare attraverso la gestione di tutti quegli interventi integrativi alle funzioni della famiglia, per favorire la permanenza nell'ordinario contesto di vita dei minori in difficoltà; sia nell'ambito più specifico della promozione di azioni di sostegno alla genitorialità volte a prevenire l'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine o, perlomeno, a costruire percorsi alternativi al ricovero.

*Situazioni in carico all'Ufficio della Cittadinanza:*

|  | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|------|------|------|------|------|
| <i>servizio sociale professionale:</i> |      |      |      |      |      |
| <i>Minori e famiglie</i>               | 335  | 350  | 350  | 340  | 381  |
| <i>Adulti</i>                          | 942  | 918  | 673  | 658  | 629  |
| <i>Immigrati</i>                       | 166  | 184  | 162  | 157  | 256  |
| <i>anziani</i>                         | 247  | 230  | 186  | 174  | 197  |
| <i>segretariato sociale:</i>           |      |      |      |      |      |
| nuove accoglienze                      | 100  | 114  | 114  | 97   | 82   |

*Servizi erogati:*

|   | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|------|------|------|------|------|
| <i>assistenza domiciliare educativa minori</i>                                | 17   | 13   | 20   | 23   | 23   |
| <i>Gruppi di Educativa Territoriale (G.E.T.)</i>                              | 40   | 40   | 40   | 40   | 40   |
| <i>comunità residenziali minori</i>   | 5    | 2    | 3    | 8    | 8    |
| <i>madri con minori</i>   | 1    | 1    | 1    | 2    | 2    |
| <i>centri diurni minori</i>   | 1    | 1    | 1    | 1    | 1    |
| <i>affido familiare</i>   | 11   | 8    | 8    | 7    | 7    |
| <i>borse lavoro SAL</i>   | 4    | 9    | 9    | 12   | 12   |
| <i>assistenza domiciliare educativa minori disabili</i>                       | 10   | 12   | 30   | 12   | 12   |
| <i>comunità residenziali minori disabili</i>                                  | -    | 1    | 1    | 1    | 1    |
| <i>trasporto speciale minori disabili</i>                                     | 2    | 2    | 1    | 2    | 2    |
| <i>integrazione rette in r.p./comunità alloggio anziani e disabili adulti</i> | 5    | 5    | 5    | 6    | 6    |
| <i>centro Alzheimer anziani san mariano</i>                                   | 5    | 3    | 5    | 6    | 6    |
| <i>assistenza domestica e tutelare anziani</i>                                | 7    | 14   | 14   | 17   | 17   |
| <i>assistenza domiciliare disabili</i>  | 15   | 13   | 6    | 7    | 7    |
| <i>centri diurni disabili</i>   | 8    | 9    | 9    | 10   | 10   |

*Interventi innovativi**Programma di L.P.U.*

Avviato in collaborazione con il Ministero di Giustizia e regolamentato da apposita convenzione con il Tribunale di Perugia, consente, ai sensi dell'art. 54 D. del D.L.vo 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 224 bis e del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (Nuovo Codice della Strada), ai condannati di trasformare la pena in lavoro di pubblica utilità non retribuita in favore della collettività.

*Interventi di LPU attuati:*

|                     | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------|------|------|------|------|------|
| <i>Percorsi LPU</i> | 7    | 8    | 6    | 5    | 1    |

*Protocollo di Intesa contro la violenza*

il progetto si prefigge di:

a) promuovere e sostenere iniziative volte a favorire le politiche di buone prassi e la cultura della non violenza in particolare per il contrasto delle violenze;

b) garantire i soggetti che hanno subito violenze, vessazioni, abusi e maltrattamenti fisici, psicologici e sessuali sostegno e assistenza attraverso:

- colloqui individuali di accoglienza e di sostegno psicologico per la comprensione e l'uscita del disagio;
- avvio e gestione dei percorsi individuali di uscita dalla violenza;
- avvio e gestione della consulenza sindacale;
- avvio e gestione della consulenza legale;
- sostegno e accompagnamento dei soggetti nelle varie fasi della denuncia presso le Forze dell'Ordine;

c) promuovere, sostenere e realizzare percorsi di formazione e di sensibilizzazione sul tema della violenza; d) provvedere alla raccolta, all'elaborazione e alla diffusione dei dati rilevati.

La fase di avvio dell'azione progettuale è stata caratterizzata dalla definizione del programma di interventi ed azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza ed abuso nei confronti delle donne e dei loro figli minori e dalla stesura di un Protocollo di Intesa regolamentante i rapporti di collaborazione tra il Comune di Corciano, il Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria ed il Distretto Sanitario dell'Asl n.2 di Corciano per la realizzazione delle attività progettuali, approvati con Deliberazione di C.C. n.36 del 28.05.2012.

#### *Interventi di protezione attuati:*

|   | 2013     | 2014 | 2015     | 2016     | 2017     |
|---|----------|------|----------|----------|----------|
| <i>comunità residenziali madri con minori</i> | 1 +<br>2 |      | 1 +<br>3 | 2 +<br>4 | 2 +<br>4 |

#### *Progetto Affidato Professionale*

L'obiettivo principale che ci si è posti è quello di sperimentare nuovi modelli di accoglienza a sostegno di minori italiani e stranieri, anche non accompagnati, e madri con bambini in difficoltà.

L'intervento vuole sperimentare un approccio innovativo, mirato ed adeguato per la tutela dei minori e delle loro famiglie volto a prevenire l'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine o, perlomeno, a costruire percorsi alternativi al ricovero.

Il Servizio si propone infatti di realizzare l'affido familiare anche nel caso di minori provenienti da situazioni particolarmente complesse, offrendo una possibilità in più a fianco delle comunità e dell'affido tradizionale.

L'impianto metodologico ed organizzativo prevede il sostegno di un tutor, operatore sociale formato in materia di affidamento, che affianca la famiglia affidataria accompagnandola durante tutto il percorso: la sostiene nei passaggi cruciali, nelle problematiche quotidiane e nella gestione delle dinamiche relazionali, garantendo una reperibilità costante.

*Progetti attuati:*

|                                | 2013 | 2014 | 2015     | 2016     | 2017     |
|--------------------------------|------|------|----------|----------|----------|
| <i>Affido minori:</i>          |      |      |          |          |          |
| <i>residenziale</i>            | 4    | 3    | 4        | 1        | 1        |
| <i>diurno</i>                  |      | 1    | 1        | 2        | 2        |
| <i>affido madri con minori</i> |      |      | 1 +<br>1 | 1 +<br>1 | 1 +<br>1 |

*Interventi di promozione e integrazione sociale per minori*

L'Amministrazione comunale, in linea con i principi espressi nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regioni in materia di politiche giovanili, attua da anni una politica sociale nei confronti della fascia giovanile fondata su azioni educative e socializzanti a livello territoriale mediante l'attivazione di progetti specifici plurimi che coinvolgano le forze sociali del territorio, le associazioni, le agenzie educative e i gruppi informali. L'intervento ha lo scopo di incontrare i ragazzi nei luoghi, nei modi e nei tempi più vicini a loro, attraverso azioni concrete di progettazione partecipata permanente che coinvolgano cittadini attivi del territorio che possano diventare punti di riferimento positivi per i giovani del territorio.

Il consiglio comunale dei ragazzi continua ad operare nel territorio a stretto contatto con la realtà scolastica puntando al sostegno della progettualità espressa dai ragazzi.

Il centro giovani "IQBAL", con sede a Ellera, presso il centro aggregativo l'Arca, i laboratori creativi, avviati a potenziamento dell'intervento dei GET, con sede al Girasole ed a Mantignana, realizzano le loro attività, secondo le condizioni e le modalità già da tempo sperimentate, risultando ormai essenziali punti di riferimento sul territorio sia per i minori che per le loro famiglie, in quanto contenitori di numerose iniziative e propulsori essi stessi di progetti e di attività educative, ricreative ed associative con lo scopo di facilitare l'inclusione sociale dei ragazzi e prevenire situazioni di isolamento e di disagio.

*Minori accolti:*

|                            | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------------|------|------|------|------|------|
| <i>IQBAL</i>               | 96   | 96   | 96   | 96   | 96   |
| <i>Laboratori creativi</i> | 40   | 40   | 40   | 40   | 40   |

Particolare attenzione viene inoltre riservata alla condizione dei minori diversamente abili, garantendo l'assistenza scolastica nei diversi ordini di scuola, dall'asilo nido alle scuole

superiori, al fine di facilitare il processo di integrazione e favorire il recupero delle residue potenzialità.

#### *assistenza scolastica dei minori diversamente abili*

|                                      | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------------------------------|------|------|------|------|------|
| <i>Asili nido</i>                    | 4    | 2    | 1    | -    | 1    |
| <i>Scuole dell'infanzia</i>          | 5    | 4    | 16   | 21   | 14   |
| <i>Scuole primarie</i>               | 21   | 16   | 29   | 31   | 43   |
| <i>Scuole secondaria di I grado</i>  | 6    | 8    | 26   | 17   | 21   |
| <i>Scuole secondaria di II grado</i> | 11   | 10   | 9    | 13   | 16   |

#### *Interventi di Inclusione sociale*

L'assistenza economica costituisce, nella storia dei servizi sociali, l'intervento più diffuso da parte delle Amministrazioni locali per fronteggiare situazioni di grave deprivazione che costringono l'individuo al di sotto della soglia del "minimo vitale". Tali interventi si sostanziano attraverso provvedimenti che vanno dall'erogazione di somme di denaro in forma continuativa od "una tantum", all'esenzione dal pagamento di determinati servizi.

#### Criticità

L'aumento esponenziale della domanda nonché la difficoltà nell'adottare strumenti efficaci di controllo sulle dichiarazioni ISEE prodotte, a tutela stessa di quanti si rivolgono all'U.d.C. e pertanto allo scopo di garantire le effettive situazioni di difficoltà economiche, ha indotto a definire un nuovo approccio metodologico che trova i suoi presupposti nella filosofia della politica sociale dell'Amministrazione comunale, tesa a sostenere lo sviluppo dell'autodeterminazione della persona, per giungere al superamento della fase puramente assistenziale, attraverso l'utilizzo del "contratto sociale", come strumento per responsabilizzare l'utente, per stimolarne le risorse fisiche e psichiche, e favorire la presa di coscienza dei propri diritti-doveri, e che ha portato ad una ridefinizione del contributo economico da sostegno assistenziale a strumento di inclusione sociale attraverso l'erogazione di servizi e/o l'attivazione di interventi quali il progetto "Borse lavoro".

*Contributi erogati:*

|   | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|------|------|------|------|------|
| <i>contributi</i>                           | 164  | -    | -    | -    | -    |
| <i>spese per latte e pannolini</i>          | 42   | 20   | 1    | 4    | 2    |
| <i>spese per farmaci e/o visite mediche</i> | -    | -    | 31   | 26   | 37   |
| <i>Dispensa solidale (famiglie)</i>         | -    | 35   | 52   | 70   | 69   |
| <i>Pagamenti utenze</i>                     | -    | 66   | 86   | 69   | 51   |
| <i>borse lavoro</i>                         | 29   | 37   | 43   | 41   | 35   |
| <i>Interventi per la casa</i>               | -    | 70   | 44   | 46   | 45   |
| <i>Barriere architettoniche</i>             | 2    | 2    | 2    | 2    | 2    |
| <i>trasporto speciale minori disabili</i>   | 2    | 4    | 6    | 5    | 5    |

*Azioni tese a favorire l'integrazione della popolazione immigrata.*

*Progetto Affidamento Professionale MSNA*

Il progetto è mirato a promuovere politiche di inclusione dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) ed a individuare strumenti operativi "innovativi" in grado di garantire un standard qualitativamente e quantitativamente ottimale nell'ambito dell'obiettivo specifico 1 - obiettivo nazionale 1 – lett. E) - "potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, allo scopo di far fronte al massiccio afflusso migratorio, che ha ormai superato il carattere della "emergenzialità" ed assunto connotati di persistenza strutturale, proseguendo nel lavoro già intrapreso da anni, di favorire lo sviluppo di interventi finalizzati all'accoglienza dei MSNA.

La proposta progettuale del Comune di Corciano è volta a costruire percorsi alternativi al ricovero in strutture comunitarie e, tenendo conto in modo particolare dell'età del minore, individua quale obiettivo prioritario il collocamento presso famiglie selezionate, secondo la normativa vigente, ovvero mediante l'istituto dell'Affido familiare.

Il progetto "A misura di bambino – percorsi di Affidamento Professionale di MSNA" si propone di:

- Gestire efficacemente la seconda accoglienza di MSNA;
- Promuovere azioni efficaci di inserimento sociale dei minori nel contesto territoriale, familiare, sociale e con il gruppo dei pari;
- Favorire un positivo inserimento del minore nella famiglia affidataria;
- Creare interventi efficaci di mediazione linguistica e soprattutto culturale che favoriscano l'inserimento dei minori nel tessuto sociale, culturale e familiare di accoglienza;
- Costruire percorsi individualizzati per ogni minore accolto;
- Garantire al minore un ambiente idoneo di crescita e conoscenza del contesto sociale;



- Sostenere le famiglie affidatarie nel lavoro di cura e responsabilità genitoriale in quanto affidatari;
- Promuovere l'affido professionale anche per minori stranieri non accompagnati;
- Creare una rete consolidata di famiglie affidatarie sul territorio;
- Costruire una rete di soggetti pubblici e privati del territorio al fine di implementare un sistema alternativo di accoglienza e presa incarico multidimensionale, in un'ottica di complementarità e sussidiarietà dei soggetti coinvolti;
- Creare e costituire una rete di "famiglie solidali" sul territorio.

*Progetti attuati:*

|                             | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------|------|------|------|------|------|
| <i>Minori accolti</i>       |      |      |      |      | 10   |
| <i>Famiglie selezionate</i> | -    | -    | -    | -    | 27   |

*Sportello Arcobaleno*

centro di informazione e orientamento per famiglie immigrate

**Interventi a sostegno della popolazione anziana**

Allo scopo di arginare per quanto possibile tali criticità, in favore della popolazione anziana l'Amministrazione comunale pone in essere il servizio/interventi:

- Assistenza domiciliare di carattere puramente assistenziale, o assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con la A.S.L., al fine di favorire la permanenza degli anziani nell'ambito familiare ed evitarne per quanto possibile l'istituzionalizzazione.
- Progetti assistenziali a lungo termine con l'erogazione di contributi economici continuativi in presenza di un reddito che pone l'utente al di sotto della soglia di povertà.
- Prosecuzione del servizio di TELESOCORSO E TELEASSISTENZA, attivato nel 2009, rivolto ad anziani e/o a persone non autosufficienti, come strumento di prevenzione, controllo e supporto nei casi di emergenza, e come sostegno psicologico nei casi di solitudine e abbandono; il servizio viene gestito, mediante convenzione, dalla Organizzazione di Volontariato per l'Utilità sociale (O.V.U.S.).
- Prosecuzione del servizio TELEFONO D'ARGENTO, attivato già da molti anni, rivolto ad anziani autosufficienti che vivono soli; viene svolto, mediante convenzione, dai volontari del Centro Anziani di Ellera; la finalità del servizio è quella di offrire sostegno morale e aiuto materiale a quanti si trovino in condizione di disagio personale, familiare e sociale tale da impedire una completa gestione del quotidiano.

*Interventi attuati*

|                                  | 2013  | 2014  | 2015  | 2016  | 2017  |
|----------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| <i>Telesoccorso (postazioni)</i> | 10    | 10    | 10    | 10    | 10    |
| <i>Telefono d'argento</i>        | 1.020 | 1.403 | 1.403 | 1.491 | 1.491 |

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

### *Progetto Borse Lavoro*

La crisi economica ed occupazionale sta facendo insorgere anche sul nostro territorio una nuova emergenza sociale che va ad investire le famiglie di fascia sociale intermedia, coinvolte nella attuale crisi in termini di riduzione o perdita di reddito.

In tale ambito l'Amministrazione ha delineato un percorso progettuale di inclusione socio-lavorativa delle persone espulse dal mondo del lavoro e/o inoccupate, a sostegno di famiglie "normali" che, per il combinarsi di più fattori negativi, rischiano di scivolare nel disagio e nella povertà.

Il progetto è mirato ad avviare interventi di supporto all'inserimento lavorativo e/o al reinserimento nel mondo del lavoro di quanti sono stati espulsi per crisi aziendali.

### *Interventi attuati*

|                                   | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------------|------|------|------|------|------|
| <i>Curriculum</i>                 | 290  | 282  | 244  | 283  | 375  |
| <i>Tirocini extra curricolari</i> | 29   | 37   | 43   | 41   | 29   |
| <i>Inserimenti lavorativi</i>     | 8    | 38   | 21   | 3    | 7    |

### *Progetto STAGE*

Il progetto, in applicazione dell'Accordo di Programma Quadro tra il Governo e la Regione Umbria in materia di politiche giovanili, è rivolto a giovani residenti nel Comune in età compresa tra 16 e 19 anni, con il duplice scopo di offrire ai giovani una esperienza lavorativa che possa avvicinarli al mondo del lavoro e riempire con valori socializzanti ed educativi il lungo periodo di vacanza. Significativo è il coinvolgimento delle attività produttive del territorio che partecipano attivamente al progetto, nella consapevolezza di svolgere, in collaborazione con il Comune, un importante ruolo sociale in favore dei giovani e delle loro famiglie.

### *Interventi attuati*

|                         | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|------|------|------|------|------|
| <i>Domande ricevute</i> | 129  | 160  | 150  | 98   | 59   |
| <i>Stage attivati</i>   | 20   | 20   | 19   | 19   | 19   |

## B) Servizi Socio-educativi.

### Criticità:

La tradizione dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio comunale è consolidata da anni. Ma rispetto all'apertura dei primi asilo nidi sono stati compiuti grandi cambiamenti, non solo in termini quantitativi, ma soprattutto di evoluzione e diversificazione dell'offerta.

Attualmente il sistema dei servizi educativi di Corciano comprende: nidi comunali a gestione diretta, nidi comunali a gestione indiretta e nidi privati autorizzati al funzionamento con posti in convenzione.

Per l'accesso al convenzionamento pubblico il privato deve rispondere, oltre che alle norme regionali, a criteri di qualità definiti e verificati dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale, infatti, facendo propri gli obiettivi della legislazione regionale, promuove un sistema integrato di gestione pubblica e privata dei servizi, che pur operando con caratteristiche proprie, organizzative e gestionali, collaborano all'offerta educativa in comune accordo e salvaguardia della qualità.

In piena rispondenza, sul piano concettuale, con l'obiettivo di Lisbona di *“modernizzare il modello sociale investendo nelle persone e costruendo uno stato sociale attivo e dinamico capace di conciliare vita professionale e vita familiare, di favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro investendo nell'offerta di cure e di strutture di accoglienza dei bambini tra i tre anni e l'età di scolarità obbligatoria e, nello specifico per quanto l'Italia, per almeno il 33% dei bambini al di sotto di tre anni.”*, il Comune si è principalmente impegnato a consolidare l'offerta dei servizi educativi di base come risposta sociale alle istanze delle giovani famiglie, per lo più sole e prive di reti parentali di supporto: in questo ambito si collocano le convenzioni con le strutture socio-educative a titolarità privata.

Il sistema integrato di gestione pubblica e privata dei servizi ha preso altresì avvio da una parte da una attenta analisi del fenomeno di incremento demografico che va caratterizzando in questi ultimi anni il territorio comunale con un aumento della popolazione che si attesta ai livelli regionali del 3 %; dall'altra dalla valutazione del rapporto tra domanda ed offerta dei servizi socio educativi per la prima infanzia, che nonostante l'apertura di strutture private (N.4 strutture autorizzate), ha visto crescere la forbice tra posti disponibili e numero di richieste, con il conseguente incremento delle liste d'attesa.

La politica di potenziamento dei servizi per la prima infanzia, dopo aver applicato l'incremento del 15% previsto dalla L.R. 30/05 rispetto al n° dei posti autorizzato, si è realizzata, infatti, essenzialmente nell'ambito del sistema di integrazione pubblico-privato, attivato dall'A.S. 2009/2010, attraverso la emanazione di un avviso pubblico per l'individuazione delle strutture socio-educative a titolarità privata operanti nel territorio comunale e disponibili al convenzionamento con l'Amministrazione Comunale. L'intervento prevede, oggi, l'inserimento di un numero complessivo di 25 bambini.

Il ricorso al convenzionamento è ormai considerato un passaggio ineludibile per l'ampliamento dell'offerta dei servizi alle famiglie, in quanto permette il contenimento della

spesa pubblica, costituisce un contestuale sostegno alla sana imprenditoria privata, salvaguardando contestualmente gli elementi di qualità strutturale, organizzativa e gestionale, nonché gli stessi standard educativi e di sicurezza riscontrabili nella struttura pubblica.

Ciò allo scopo di ridurre sensibilmente, o addirittura di annullare, la lista di attesa degli asili nido comunali, ritenendo i servizi socio-educativi per la prima infanzia un servizio essenziale per far fronte alle legittime richieste e aspettative dei genitori occupati in attività lavorative.

Anche l'esperienza della gestione esternalizzata si è manifestata negli anni equilibrata ed efficace, attraverso l'affidamento in appalto a ditte/cooperative esterne di tre servizi socio-educativi a titolarità pubblica, mantenendo pertanto il ruolo proprio dell'Ente per quanto riguarda gli essenziali aspetti dell'indirizzo, del coordinamento e della supervisione delle politiche educative.

L'Area, inoltre, a fronte delle crescenti difficoltà incontrate dal personale educativo delle strutture di asilo nido nella individuazione di regole comportamentali chiare ed univoche inerenti aspetti igienico sanitari, ha sottoposto al vaglio del Settore Prevenzione dell'A. Usl n. 2 di Perugia e del Distretto di Perugia, una bozza di "Protocollo intesa sulle norme igienico sanitarie nelle strutture per la prima infanzia" che ha trovato la condivisione dell'azienda sanitaria ed è stato siglato in tempi utili per renderlo attuativo sin dall'anno 2013.

#### *Interventi di sostegno alle responsabilità genitoriali*

Il suddetto processo di rafforzamento del sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia può essere realizzato anche attraverso la promozione all'interno dei servizi di iniziative integrate e qualificate a sostegno del ruolo educativo dei genitori.

A tale scopo è stato attuato a partire da gennaio 2012 un nuovo intervento che rientra nell'ambito delle azioni sulla genitorialità e mirato al coinvolgimento dei genitori frequentanti le strutture dei servizi per la prima infanzia comunali. L'intervento, denominato "A piccoli passi", costituisce, inoltre, una occasione di formazione rivolta alle educatrici/insegnanti fornendo nuovi strumenti interpretativi e strategie di lavoro nel rapporto con i bambini e le famiglie.

L'abbinamento di questi due momenti, cioè lo spazio dedicato ai genitori e la formazione rivolta alle educatrici/insegnanti, si costruisce in una cornice di scoperte e conoscenze reciproche, a partire dai bisogni reali di entrambi i soggetti nel territorio di appartenenza, in uno scambio reciproco continuo e di incontro.

L'intervento si definisce come uno spazio di confronto e condivisione dei piccoli, grandi problemi che possono far parte della vita quotidiana nella cura dei bambini e si realizza nel corso dei diversi anni scolastici attraverso le seguenti azioni:

*incontri tematici rivolti ai genitori, sviluppati attraverso il lavoro di gruppo.*

Ogni incontro viene dedicato ad un tema che viene introdotto dallo psicologo. Su questo tema i genitori lavorano a piccoli gruppi riflettendo sulla propria esperienza grazie all'aiuto di *facilitatori* (che sono in questo caso gli educatori, assortiti in maniera alternata, che partecipano alla formazione parallela) che permettono una circolarità della comunicazione.

*apertura di uno sportello d'ascolto* per i genitori, per interventi di natura più specifica e calibrati sulla richiesta d'aiuto.

### *Sezione Primavera*

La Sezione Primavera nasce quale ipotesi progettuale di potenziamento del Servizio La Mongolfiera, che ha comportato un ampliamento di n. 4 posti dell'intera struttura, oltre a consentire una definizione più precisa e puntuale del modello gestionale della struttura educativa.

Il nuovo servizio si propone come risposta alternativa e significativamente diversa dal concetto di anticipo scolastico, nel pieno rispetto di ritmi, tempi e diritti dei bambini garantendo un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia; la presenza nella struttura di una Scuola dell'infanzia ha consentito esperienze educative, strutturate e cicliche, di interscambio tra bambini, progettate in accordo con gli insegnanti, ed ha permesso ai bambini della sezione primavera di intraprendere un percorso di formazione basato sul confronto delle esperienze ampliando la gamma di conoscenze e di relazioni, secondo le esigenze di crescita del singolo e del gruppo.

La Sezione Primavera è stata inserita all'interno dell'asilo nido e ne costituisce parte integrante a livello organizzativo, al fine di garantire un percorso di continuità dentro una cultura per l'infanzia maturata nel corso degli anni e specifica per questo contesto.

La sezione accoglie 20 bambini della fascia di età 24/36 mesi di cui 10 posti a tempo pieno e 10 posti a part-time del mattino. I posti sono riservati sia ai bambini già frequentanti il nido, sia ad utenti esterni.

### *Iscrizioni/frequenze asili nido*

|                         | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|------|------|------|------|------|
| <i>Domande ricevute</i> | 141  | 140  | 136  | 117  | 124  |
| <i>Domande accolte</i>  | 200  | 99   | 108  | 110  | 118  |
| <i>Lista di attesa</i>  | 53   | 41   | 28   | 7    | 6    |

### C) Servizi Scolastici.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi di integrazione scolastica sono rivolti ai bambini di età compresa tra 3 e 13 anni, a prolungamento dell'orario scolastico, quale sostegno ai tempi delle famiglie nella gestione della quotidianità.

L'obiettivo è di fornire un servizio aggiuntivo alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e non hanno altri supporti nella rete familiare.

#### Criticità:

Nel periodo di riferimento è stata predisposta una proposta di modifica del Regolamento Comunale del servizio che tenesse in giusta considerazione alcune criticità: da un lato, anche in accoglimento di alcune istanze presentate dalle famiglie frequentanti i servizi suddetti, di salvaguardare in modo più puntuale il diritto dei bambini già frequentanti a proseguire la frequenza nella medesima struttura sino al completamento del ciclo educativo, a condizione che sia stata confermata l'iscrizione nei termini di cui al punto precedente; dall'altro, di definire criteri di accesso ai servizi che garantiscano prioritariamente le famiglie residenti nel territorio comunale, considerato il numero crescente di richieste del servizio.

#### *Iscrizioni/frequenze servizi*

|                         | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|------|------|------|------|------|
| <i>Domande ricevute</i> | 213  | 275  | 211  | 219  | 234  |
| <i>Domande accolte</i>  | 213  | 257  | 201  | 211  | 234  |
| <i>Lista di attesa</i>  | -    | 18   | 10   | 2    | -    |

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

*refezione scolastica:*

*Iscrizioni/frequenze servizio*

|  | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|------|------|------|------|------|
|  | 1149 | 1237 | 1214 | 1328 | 1262 |

### **Area Vigilanza**

Durante il mandato 2013-2018, al fine di dare una risposta concreta al sempre crescente bisogno di sicurezza espressa dai cittadini, sono state intraprese una serie di azioni attraverso il Corpo della Polizia locale, le quali, hanno permesso di innalzare il livello della “sicurezza reale” e quello della “sicurezza percepita”, vale a dire quella avvertita soggettivamente dall’opinione pubblica e dai singoli cittadini. Tra le principali, possiamo menzionare:

- la realizzazione di un impianto di videosorveglianza nelle zone a maggior rischio;
- la realizzazione di una centrale operativa.
- l’aumento della presenza in orario notturno della Polizia locale;
- la creazione di un apposito nucleo di Polizia Giudiziaria all’interno del Corpo Polizia locale, impegnato in azioni di contrasto alla repressione dell’ illegalità diffusa, e di tutti quei reati che creano particolare allarme sociale ( stupefacenti, prostituzione, immigrazione, ecc.).

Attraverso la realizzazione del sistema di videosorveglianza, collegato con la centrale operativa della Polizia Locale, le zone più sensibili del territorio sono state costantemente monitorate. Con il completamento del terzo turno in tutti i giorni feriali, alcune problematiche importanti come la prostituzione per strada, in passato presente nel territorio, sono scomparse.

L’istituzione del nucleo di Polizia Giudiziaria, a consentito di poter effettuare specifici servizi con agenti in borghese, i quali hanno permesso di fronteggiare la micro criminalità, il consumo di sostanze stupefacenti ecc.

Per quanto concerne la sicurezza stradale, sono state effettuate postazioni di controllo della velocità attraverso la specifica strumentazione denominata “Telelaser” e, in particolare in orario notturno, sono stati effettuati controlli con etilometro al fine di prevenire la guida in stato di ebbrezza alcolica.

Attraverso la collaborazione intrapresa con la scuola "B. Bonfigli", è stato realizzato ogni anno, un progetto di educazione stradale che ha coinvolto tutti gli alunni delle classi 1°, 2° e 3° di Corciano, Mantignana e San Mariano.

### **Area Assetto del territorio**

#### *Principali criticità riscontrate ed azioni di risposta*

- 1) Incremento numero adempimenti, complessità degli stessi dovuto ad evoluzione normativa, mutazione del quadro di competenze consolidato tra i vari livelli degli Enti locali a scala territoriale; inserimento di nuove competenze a livello di Comune per i settori urbanistica ed ambiente (inserimento di competenze idrogeologiche, valutazioni ambientali richiedenti competenze specialistiche, autorizzazioni ambientali);
  - 1.r) incremento delle attività di formazione del personale attraverso corsi di specializzazione; riorganizzazione interna del personale dell'area con redistribuzione delle funzioni richieste, messa a punto di modelli per la semplificazione e l'automatizzazione delle risposte;
  - 2) diffusione ed incremento della pratica di abbandono di rifiuti, anche tossici e nocivi, in forma incontrollata ed anonima in varie parti del territorio; necessità di reperimento di fondi per le azioni di bonifica;
  - 2.r) individuazione dei principali punti sensibili del territorio, azioni mirate sulle responsabilità ove questo risulti possibile, miglioramento dell'azione ispettiva, allo studio possibilità di monitoraggio video del territorio quale azione repressiva e deterrente (in collaborazione con area vigilanza e LL.PP.);
- 3) parcellizzazione delle competenze specifiche in vari settori dell'azione amministrativa con conseguente evidenza di carenze di preparazione nella risposta a adempimenti non ricorrenti nell'area;
  - 3.r) incremento per quanto possibile dell'azione di aggiornamento professionale, miglioramento della collaborazione fattiva con aree consimili;



**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)**

*(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)*

I parametri di deficitarietà positivi all'inizio del mandato (rendiconto anno 2012) risultavano pari ad 1 (parametro n. 4 - volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente), su 10 totali.

I parametri di deficitarietà positivi all'ultimo rendiconto disponibile (anno 2016) risultano pari a 0.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa**

*(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche).*

**Modifiche apportate allo Statuto dell'Ente:** nessuna

**Modifiche apportate ai regolamenti comunali (delibere Consiglio comunale)**

| Tipo     | numero | data       | oggetto  | Motivazione   |
|----------|--------|------------|--|---|
| Delibera | 18     | 02/08/2013 | MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO GEMELLAGGI E DESIGNAZIONE CONSIGLIERI MEMBRI  | Adeguamento delle norme alle nuove esigenze.                              |
| Delibera | 23     | 23/09/2013 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RIMBORSI DELLE SPESE PER GLI AMMINISTRATORI RELATIVE A MISSIONI ISTITUZIONALI   | Adeguamento alle nuove normative in materia                               |
| Delibera | 34     | 28/10/2013 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - ART. 14, COMMA 22, D.L. 201/2011  | Disciplina del nuovo tributo comunale                                     |
| Delibera | 44     | 28/10/2013 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA   | Adeguamento alle normative in materia                                     |
| Delibera | 61     | 17/12/2013 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI.   | Introduzione e disciplina dell'istituto delle sponsorizzazioni            |
| Delibera | 68     | 30/12/2013 | MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALL'ISTITUTO DI PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO MODALITA' AUDIOVISIVE - ART. 33 E ART. 33 BIS "SEDUTE CONSILIARI CON RIPRESA TELEVISIVA" -. | Introduzione della registrazione delle sedute del Consiglio comunale      |
| Delibera | 29     | 28/04/2014 | RIDEFINIZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO, IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO- EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI CORCIANO. APPROVAZIONE                                    | Modifiche alla disciplina dei criteri di accesso agli asili nido comunali |

|          |    |            |  |  |
|----------|----|------------|--|--|
| Delibera | 40 | 19/05/2014 | IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE - ART. 1, C. 682, L. 147/2013.  | Disciplina del nuovo tributo comunale e adeguamento del regolamento IMU alle modifiche normative intervenute   |
| Delibera | 47 | 26/06/2014 | MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC-SPOSTAMENTO SCADENZE TARI 2014   | Slittamento della scadenza del pagamento della prima rata della TARI 2014, visto il differimento del termine per approvare il bilancio di previsione |
| Delibera | 64 | 17/07/2014 | APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.  | Adeguamento delle regole per il funzionamento del Consiglio comunale   |
| Delibera | 67 | 28/08/2014 | REGOLAMENTO COMUNALE ATTUATIVO DELLA LEGGE REGIONALE 5 ottobre 2012 , n. 15 Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge Regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica). Approvazione | Adeguamento alla nuove normative   |
| Delibera | 70 | 28/08/2014 | REGOLAMENTO COMUNALE PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE CONSILIARI  | Adeguamento alle nuove normative   |
| Delibera | 75 | 29/09/2014 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)  | Introduzione di agevolazioni e adeguamento alle normative  |
| Delibera | 7  | 24/01/2015 | REGOLAMENTO COMUNALE PER LE MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO DI TEMPO INTEGRATO E DI PROLUNGAMENTO ORARIO.APPROVAZIONE   | Modifiche alla disciplina dei criteri di accesso al servizio di tempo integrato  |
| Delibera | 10 | 19/03/2015 | INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON ATTO COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DI CONSIGLIO N. 1/2013  | Adeguamento alle nuove normative   |
| Delibera | 32 | 11/06/2015 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).  | Introduzione di agevolazioni e adeguamento alle normative  |

|          |    |            |  |  |
|----------|----|------------|--|--|
| Delibera | 38 | 23/07/2015 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISTANZE PER LE SALE GIOCHI E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DA GIOCO   | Adeguamento alle nuove normative   |
| Delibera | 40 | 23/07/2015 | ULTERIORI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).  | Introduzione di agevolazioni e adeguamento alle normative  |
| Delibera | 45 | 23/07/2015 | PROROGA DELLA VIGENZA DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 30/03/2011 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DI CONSIGLIO N. 11 DEL 16/05/2013.                  | Proroga della validità del regolamento per il conferimento degli incarichi legali  |
| Delibera | 50 | 28/09/2015 | ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE POLIZIA MORTUARIA.  | Adeguamento alla normativa e del regolamento nel suo complesso   |
| Delibera | 63 | 30/11/2015 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI.  | Mutamento dei criteri per il conferimento di incarichi legali  |
| Delibera | 66 | 21/12/2015 | REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI", ALLA LUCE DEI PRINCIPI INTRODOTTI DAL D.LGS. 27.10.2009 N. 150 E AI SENSI DEL D.LGS. N. 165/2001 A SEGUITO DI REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL 23/12/10 - ATTI DI INDIRIZZO | Definizione dei nuovi criteri per la predisposizione del regolamento generale degli uffici e servizi in recepimento delle normative di legge |
| Delibera | 67 | 21/12/2015 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE AFFIDAMENTO FORNITURE DI BENI E SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA.  | Definizione nuove regole per gli affidamenti in economia   |
| Delibera | 68 | 21/12/2015 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE   | Aggiornamento e modifica al regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche, in seguito alle mutate normative                  |
| Delibera | 8  | 25/02/2016 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SAGRE E FESTE POPOLARI.  | Adeguamento alla normativa regionale e nuova regolamentazione  |

|          |    |            |  |  |
|----------|----|------------|--|--|
| Delibera | 14 | 31/03/2016 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI                                    | Recepimento della facoltà introdotta dalla legge   |
| Delibera | 24 | 28/04/2016 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI E TASSA SUI RIFIUTI- | Aggiornamento normativo e modifiche alle agevolazioni  |
| Delibera | 29 | 28/04/2016 | MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE.   | Adeguamento normativo e modifiche alle norme sulle rateizzazioni   |
| Delibera | 47 | 30/06/2016 | MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO   | Rivisitazione delle norme vigenti allo scopo di fornire uno strumento aggiornato e più chiaro ai cittadini |
| Delibera | 48 | 30/06/2016 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA.  | Disciplina modalità di conferimento della cittadinanza onoraria  |
| Delibera | 57 | 29/08/2016 | REGOLAMENTO CONFERIMENTO INCARICHI LEGALI - MODIFICHE "CORRISPETTIVO PER L'INCARICO PROFESSIONALE" ARTICOLO 11 E INTEGRAZIONE COMMA 4BIS                               | Adeguamento al regolamento sugli incarichi professionali per specifica del corrispettivo                   |
| Delibera | 65 | 26/09/2016 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DICHIARAZIONE DELLE UNIONI CIVILI   | Adeguamento normativo e disciplina del nuovo istituto  |
| Delibera | 74 | 20/10/2016 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE "POLIZIA MORTUARIA" - APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 28 SETTEMBRE 2015.                                 | Modifiche al regolamento alla luce delle operazioni cimiteriali che il Comune intendeva porre in essere    |
| Delibera | 79 | 21/11/2016 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING.   | Adeguamento normativo e disciplina della materia   |
| Delibera | 83 | 13/12/2016 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.   | Adeguamento alle mutate norme di legge   |
| Delibera | 85 | 13/12/2016 | MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI APPROVATO CON D.C.C. N. 61 DEL 17/12/2013  | Ulteriori specificazioni inserite nel regolamento, sull'utilizzo dei risparmi di spesa                     |

|          |    |            |   |   |
|----------|----|------------|---|---|
| Delibera | 86 | 13/12/2016 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA TOPONOMASTICA, LA NUMERAZIONE CIVICA ESTERNA ED INTERNA   | Semplificazione e snellimento amministrativo e codifica delle procedure attuate |
| Delibera | 13 | 30/03/2017 | MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)- SEZIONE RELATIVA ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-     | Modifiche alle agevolazioni comunali  |
| Delibera | 14 | 30/03/2017 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCERTAMENTO CON ADESIONE DEL CONTRIBUENTE-   | Adeguamento alle modifiche normative  |
| Delibera | 33 | 22/06/2017 | REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DICHIARAZIONE DELLE UNIONI CIVILI - MODIFICHE | Istituzione uffici distaccati di stato civile                                   |
| Delibera | 37 | 31/07/2017 | MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO DI TEMPO INTEGRATO E DI PROLUNGAMENTO DI ORARIO. APPROVAZIONE      | Modifiche alle iscrizioni ed ai requisiti di accesso                            |
| Delibera | 40 | 31/07/2017 | MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, BENEFICI ECONOMICI E PATROCINI. APPROVAZIONE                             | Adeguamento alle normative  |
| Delibera | 46 | 28/09/2017 | REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI SOCIO- EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI CORCIANO. APPROVAZIONE MODIFICHE                    | Modifiche ai criteri di accesso ed all'articolazione del servizio               |
| Delibera | 56 | 30/11/2017 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE  | Adeguamento alle modifiche normative  |

## Modifiche apportate ai regolamenti comunali (delibere Giunta comunale)

| Tipo     | numero | data       | oggetto   | motivazione   |
|----------|--------|------------|---|---|
| Delibera | 52     | 26/08/2013 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.  | Adeguamento alle modifiche normative  |
| Delibera | 77     | 07/04/2014 | MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 16 COMMA 2 DEL D.LGS N. 150/2009 APPROVATO CON D.G.C. N. 247 DEL 30/12/2012 E INTEGRATO CON D.G.C. N. 23 DEL 31/01/2011 - ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE | Adeguamento alle modifiche normative  |
| Delibera | 211    | 20/10/2014 | REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AL PERSONALE DIPENDENTE ED AI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI CORCIANO   | Adeguamento alle modifiche normative e nuova disciplina della materia         |
| Delibera | 228    | 03/11/2014 | INTEGRAZIONE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI. APPROVAZIONE FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE. ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA - SUAPE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 8/2011.                   | Approvazione del funzionigramma dell'Ente                                     |
| Delibera | 11     | 19/01/2015 | Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunita' e la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" - Approvazione testo modificato                             | Adeguamento alla normativa e disciplina dell'istituto                         |
| Delibera | 94     | 25/05/2015 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULLA MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 30/3/2001 N. 165  | Definizione criteri per la mobilità del personale                             |
| Delibera | 112    | 15/06/2015 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE FONDO PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE (Art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.)                        | Adeguamento alle modifiche normative  |
| Delibera | 7      | 29/01/2016 | APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI- PARTE PRIMA.   | Adeguamento alle modifiche normative ed alle esigenze organizzative dell'ente |
| Delibera | 46     | 31/03/2016 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO, DEI PERMESSI E DELLE FERIE DEL PERSONALE COMUNALE   | Regolamentazione degli istituti   |
| Delibera | 67     | 18/04/2016 | REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE - APPROVAZIONE PLANIMETRIE MERCATI.   | Adeguamento delle planimetrie dei mercati comunali                            |

|          |     |            |  |   |
|----------|-----|------------|--|---|
| Delibera | 69  | 28/04/2016 | Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro, dei permessi e delle ferie del personale comunale, approvato con deliberazione di G.C. n. 46 del 31/03/2016.        | Regolamentazione degli istituti   |
| Delibera | 110 | 04/07/2016 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI  | Adeguamento alle modifiche normative e migliore disciplina degli istituti |
| Delibera | 104 | 14/06/2017 | MODIFICA REGOLAMENTO PER AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI E TITOLARI DI PO DEL COMUNE DI CORCIANO DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 211/2014. | Adeguamento alle modifiche normative e nuova disciplina della materia     |
| Delibera | 182 | 20/11/2017 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI E ACCESSO AGLI IMPIEGHI (ARTT. 36, 37, 44 E 45).  | Adeguamento delle norme sull'assunzione del personale a tempo determinato |
| Delibera | 6   | 15/01/2018 | MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI NELLA PARTE RELATIVA ALL'ALLEGATO FUNZIONIGRAMMA - MODIFICA PEG NELLA PARTE RELATIVA ALLA DOTAZIONE DI RISORSE UMANE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'            | Modifiche al funzionigramma per nuove unità operative                     |

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. IMU-TASI: *tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali).*

| <b>Aliquote IMU</b>              | <b>2013</b>                    | <b>2014</b>                    | <b>2015</b>                    | <b>2016</b>                    | <b>2017</b>                    |
|----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Aliquota abitazione principale   | 5,5 per mille                  | 3 per mille                    | 3 per mille                    | 3 per mille                    | 3 per mille                    |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00                       | € 200,00                       | € 200,00                       | € 200,00                       | € 200,00                       |
| Altri immobili                   | 10,6 per mille                 | 8,1 per mille                  | 8,1 per mille                  | 8,1 per mille                  | 8,1 per mille                  |
| Fabbricati rurali e strumentali  | Esenti ex art. 9 D.Lgs 23/2011 | Esenti ex art. 9 D.Lgs 23/2011 | Esenti ex art. 9 D.Lgs 23/2011 | Esenti ex art. 9 D.Lgs 23/2011 | Esenti ex art. 9 D.Lgs 23/2011 |



| <b>Aliquote TASI</b>             | <b>2013</b> | <b>2014</b>      | <b>2015</b>      | <b>2016</b>   | <b>2017</b>   |
|----------------------------------|-------------|------------------|------------------|---------------|---------------|
| Aliquota abitazione principale   |             | 3,3 per mille    | 3,1 per mille    | 2,5 per mille | 2,5 per mille |
| Detrazione abitazione principale |             | In base all'ISEE | In base all'ISEE |               |               |
| Altri immobili                   |             | 2,5 per mille    | 2,5 per mille    | 2,5 per mille | 2,5 per mille |
| Fabbricati rurali e strumentali  |             | 1 per mille      | 1 per mille      | 1 per mille   | 1 per mille   |

Abitazione principale e pertinenze appartenenti alle categorie catastali diverse da A/1-A/8 e A/9 non soggette ad IMU dal 2014 (nel 2013 solo parzialmente soggette, limitatamente all'importo del 40% della differenza tra l'aliquota comunale e quella statale di base del 4 per mille) ed a TASI dal 2016, in virtù delle norme nazionali.

2.1.2. Addizionale Irpef: *aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:*

| <b>Aliquote addizionale Irpef</b> | <b>2013</b> | <b>2014</b> | <b>2015</b> | <b>2016</b> | <b>2017</b> |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Aliquota massima                  | 0,7%        | 0,7%        | 0,7%        | 0,7%        | 0,7%        |
| Fascia esenzione                  | € 9.000,00  | € 9.000,00  | € 9.000,00  | € 9.000,00  | € 9.000,00  |
| Differenziazione aliquote         | NO          | NO          | NO          | NO          | NO          |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

| <b>Prelievi sui rifiuti</b>  | <b>2013</b> | <b>2014</b> | <b>2015</b> | <b>2016</b> | <b>2017</b> |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Tipologia di prelievo        | TARES       | TARI        | TARI        | TARI        | TARI        |
| Tasso di copertura           | 100%        | 100%        | 100%        | 100%        | 100%        |
| Costo del servizio procapite | € 200,36    | € 201,27    | € 213,72    | € 211,67    | € 215,24    |

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

*(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL).*

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato dal regolamento approvato con atto del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio n. 1/2013, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 19/03/2015. I controlli interni si articolano nel controllo di regolarità amministrativa, di regolarità contabile, nel controllo sugli equilibri, nel controllo di gestione e, a decorrere dal 2015, nel controllo strategico, nel controllo sulle partecipate e nel controllo di qualità.

I soggetti coinvolti nel sistema dei controlli interni sono: il Segretario Generale, i Responsabili di area, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) ed il Collegio dei revisori dei conti. Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta ed al Presidente del Consiglio.

Il **controllo di regolarità amministrativa** si realizza, sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva alla adozione di tutti gli atti amministrativi. Nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario, che si avvale del supporto di una apposita struttura (istituita alla fine del 2016). Il Segretario Generale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso ai responsabili di servizio, ai revisori dei conti, all' OIV, che ne tiene conto ai fini della valutazione, al Sindaco ed al Presidente del consiglio comunale. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i responsabili di area devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Dei suoi esiti si tiene conto nella valutazione dei responsabili di area. Una parte del rapporto è dedicata in modo specifico agli esiti delle verifiche per le attività considerate esposte a rischio elevato di corruzione.

Il **controllo di regolarità contabile** è svolto dal Responsabile del servizio finanziario, il quale verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa con il visto ed il parere di regolarità contabile, come disciplinati dal vigente regolamento comunale di contabilità.

Il **controllo di gestione** è un processo attraverso il quale l'Amministrazione si assicura che le risorse vengano acquisite ed impiegate con efficienza ed efficacia nel perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione. Gli elementi che costituiscono il controllo di gestione sono:

- la struttura delle responsabilità;
- il processo di funzionamento;
- la struttura tecnico-contabile.

La struttura delle responsabilità per il controllo di gestione è la disarticolazione della struttura organizzativa dell'Ente in centri di responsabilità. Il processo di funzionamento del controllo di gestione è il processo circolare della programmazione e controllo riguardante la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare. Tale processo coincide con il ciclo di gestione delle performance.

La struttura tecnico contabile del controllo di gestione è costituita:

- dagli strumenti di programmazione (oggi DUP, PEG, piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance);
- dalla struttura dei centri di costo;
- da un sistema di indicatori e di reportistica.

Il sistema di indicatori riguarda le seguenti tipologie:

- di risultato, che rappresentano i risultati che l'Amministrazione si aspetta dalla realizzazione degli obiettivi;
- di erogazione, che rappresentano i prodotti realizzati dai vari servizi;
- di efficacia, distinguibili in:
  - quantitativa, rappresentante il rapporto fra la quantità di domanda di servizio richiesta e la quantità di servizio erogata;
  - qualitativa, rappresentante la qualità strutturale del servizio e/o la qualità percepita dal cittadino del servizio;
- sociale, rappresentante l'impatto sul territorio dell'obiettivo realizzato/servizio erogato;
- di efficienza, che rappresentano il rapporto fra la quantità del servizio erogato e le risorse necessarie per erogarlo;
- di economicità, che rappresentano il grado di copertura dei costi del servizio con i ricavi propri e/o da trasferimenti.

Il sistema di reportistica formalizza gli esiti del monitoraggio in corso e a fine d'esercizio, realizzato dai soggetti coinvolti nel sistema dei controlli interni, e costituisce la base per la programmazione e realizzazione di eventuali interventi correttivi. I destinatari della reportistica in funzione dell'analiticità delle informazioni sono la Giunta, il Segretario generale, i singoli Responsabili, nonché l'O.I.V. ed i Revisori dei conti.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso il rendiconto annuale sulla performance contenente i risultati conseguiti dall'Amministrazione e da presentare all'organo di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, l'Amministrazione. Tale Rendiconto può essere impostato anche secondo le metodologie della rendicontazione sociale.

L'Area economico-finanziaria redige il referto annuale previsto dall'art. 198 e 198-bis del D.Lgs 267/2000.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è disciplinato dal regolamento di contabilità dell'Ente. Esso è finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché del rispetto delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione riferite al pareggio di bilancio.

Il controllo degli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Il controllo degli equilibri finanziari è presidiato mediante le seguenti forme di controllo:

- monitoraggio della gestione di competenza, in conto residui e cassa;
- monitoraggio degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;
- segnalazioni obbligatorie del Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 153, c. 6, del D.Lgs 267/2000;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario generale e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità. Dell'esito delle verifiche viene redatto apposito report con periodicità trimestrale inviato al Sindaco, alla Giunta comunale, al Segretario generale ed all'Organo di revisione.

Il **controllo strategico** risponde alla finalità di rilevare, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'ente, i risultati conseguiti rispetto alle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi e loro ricaduta sul territorio. Il processo di pianificazione strategica della amministrazione avviene attraverso i seguenti strumenti:

- le linee programmatiche di mandato, contenenti le linee di indirizzo e le azioni strategiche che l'amministrazione intende perseguire nei cinque anni del mandato;
- la definizione dei programmi strategici effettuata dalla Giunta Comunale: mediante tale strumento la Giunta indica, annualmente, i principali risultati da raggiungere indicando eventualmente i progetti speciali e le scadenze intermedie. Il Segretario Generale ed i Responsabili di Area forniscono alla Giunta Comunale elementi per la elaborazione dei programmi strategici;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvato annualmente dal Consiglio, che contiene gli obiettivi strategici ed operativi che l'amministrazione intende perseguire.

Il processo di controllo strategico inizia con la fase di programmazione, con la verifica della coerenza tra gli obiettivi operativi annuali e le linee programmatiche strategiche approvate dal Consiglio e con gli aspetti che contraddistinguono la performance organizzativa dell'Ente.

La verifica della coerenza viene effettuata annualmente, in fase di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi – salvaguardia equilibri di bilancio, e alla fine del mandato dalla struttura preposta al controllo strategico.

La Giunta Comunale ha individuato (dalla fine del 2016) una unità organizzativa preposta al Controllo strategico, posta sotto la direzione del Segretario Generale ed alla cui attività partecipa l'OIV.

L'unità preposta al controllo strategico elabora rapporti periodici, da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio per la successiva predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

La rendicontazione della performance organizzativa dell'ente, validata dall'OIV, rappresenta anche il report per il controllo strategico. Tale report deve essere realizzato annualmente ed a fine mandato.

Il **controllo sulle società partecipate** ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra ente partecipante e le società partecipate, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati alle società.

L'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri quantitativi e qualitativi, organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato alla realizzazione dei controlli; effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali individuati e assegnati ed individua le opportune azioni correttive, anche con riferimento a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

La Giunta ha definito, dalla fine del 2016, una unità preposta al coordinamento ed ai controlli sulle società partecipate. Tale unità si avvale per i controlli relativi al rispetto dei contratti di servizio e degli impegni qualitativi assunti anche attraverso la elaborazione delle carte di servizio, dei responsabili di area preposti ai servizi di riferimento.

L'unità preposta al controllo elabora dei rapporti annuali da sottoporre alla Giunta Comunale ed al Consiglio quantomeno annualmente in occasione della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi – verifica equilibri di bilancio.

Il **controllo di qualità** dei servizi erogati è svolto sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni all'ente. La finalità di tale controllo è data dalla migliore comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività e dallo sviluppo dell'ascolto e della partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. L'amministrazione utilizza per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni sia metodologie indirette (ad esempio, analisi dei reclami pervenuti) che dirette quali la somministrazione di questionari, cartacei e/o informatizzati, ai cittadini utenti dei servizi. Ogni area organizzativa in cui è strutturato l'Ente, provvede a fare almeno una somministrazione all'anno di questionari (si è partiti dall'anno 2017). Degli esiti del controllo sulla qualità dei

servizi se ne tiene conto nella valutazione annuale sulla performance organizzativa dell'Ente.

### 3.1.1. Controllo di gestione

*(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)*

Si riportano di seguito le linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 30/12/2013:

## Indirizzi strategici dell'Ente nel mandato

|   |  |
|---|--|
| <b>1</b>  | <b>- LAVORO, CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA, RICERCA E SVILUPPO</b> |
| <b>Finalità:</b> promuovere un'innovazione sociale che permetta di creare valore, sviluppo e crescita. Costituzione di una Corciano factory che permetta la formazione e la ricerca. Favorire l'offerta di lavoro nei confronti specie dei giovani.   |  |
| <b>2</b>  | <b>- SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E TRASPARENZA</b>                |
| <b>Finalità:</b> semplificare il rapporto tra cittadino e governo locale. Rispondere al crescente bisogno di sicurezza espresso dai cittadini di fronte alla micro-criminalità. Razionalizzazione della macchina amministrativa. Accesso da parte dei cittadini ai dati sull'attività pubblica. |  |
| <b>3</b>  | <b>- SCUOLA E WELFARE</b>  |
| <b>Finalità:</b> agevolazione della fruizione delle strutture comunali da parte dei bambini e dei ragazzi. Accoglienza, solidarietà e inclusione culturale della popolazione immigrata. Priorità al mantenimento ed all'implementazione del sistema del welfare.                                |  |
| <b>4</b>  | <b>- PARTECIPAZIONE</b>  |
| <b>Finalità:</b> incrementare le forme di ascolto delle esigenze dei cittadini, delle imprese e delle associazioni di categoria. Favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune.   |  |
| <b>5</b>  | <b>- ASSOCIAZIONI</b>  |
| <b>Finalità:</b> valorizzazione del ruolo delle associazioni nel volontariato sociale, nello sport, nei settori ricreativi e culturali. Incentivazione delle dinamiche associative che si occuperanno delle culture giovanili, degli anziani e dell'integrazione.                               |  |
| <b>6</b>  | <b>-AMBIENTE E TERRITORIO</b>  |
| <b>Finalità:</b> miglioramento della qualità dell'alimentazione. Promuovere il riciclo dei rifiuti come modo di vita. Tutela e valorizzazione del paesaggio. Consumo zero del territorio, con interventi edilizi fondati sul riuso dell'esistente e sulla sostenibilità ambientale.             |  |

|   |  |
|---|--|
| Promozione delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.  |  |
| <b>7</b>  | <b>-L'EUROPA COME ALLEATO</b>                |
| <b>Finalità:</b> sviluppo e consolidamento delle relazioni internazionali. Incremento della consapevolezza di un'Europa più unita e solidale, scambio di buone pratiche amministrative e realizzazione di occasioni di promozione delle attività economiche reciproche. |  |
| <b>8</b>  | <b>-INFRASTRUTTURE</b>                       |
| <b>Finalità:</b> favorire gli investimenti in tecnologie capaci di attrarre nuove possibilità nel campo delle comunicazioni, dei servizi digitali e di internet. Miglioramento delle infrastrutture comunali.   |  |
| <b>9</b>  | <b>-CULTURA-TURISMO-SVILUPPO SOSTENIBILE</b> |
| <b>Finalità:</b> tutela, valorizzazione e promozione del territorio. Sostegno e rafforzamento del turismo. Incentivazione degli investimenti nella filiera turismo-ambiente-cultura.  |  |

Le linee programmatiche di mandato sono state tradotte nel Documento Unico di Programmazione in obiettivi strategici, a loro volta declinati in obiettivi operativi. Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione e dello stato di attuazione degli obiettivi, pubblicati nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'Ente.

In relazione al livello di realizzazione, con riferimento ai seguenti settori/servizi, si riporta quanto segue:

**Personale:** le misure di risparmio imposte dalla norma sulla spending review, come la non monetizzazione delle ferie non godute ai sensi di legge, i piani triennali di razionalizzazione della spesa, le convenzioni con altri Comuni per dividere le spese, progetti per utilizzo di personale gratis come stage e tirocini; incremento di assunzioni del personale a TI nel rispetto della riduzione della spesa del personale entro i limiti di legge e nello stesso tempo un *turn over* del personale più alto in quanto comune virtuoso (ossia quelli con un'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25%); valorizzazione del personale anche attraverso la formazione spinta, riunioni interne o gruppi di lavoro tra dipendenti di aree diverse.

**Lavori pubblici:** (si prende a riferimento il piano triennale OO.PP. annuale):

1) anno 2013:

Importo Lavori programmati € 1.053.000,00; Importo lavori finanziati € 140.000,00;

2) anno 2014:

Importo Lavori programmati € 327.0,00; Importo lavori finanziati € 465.500,00;

3) anno 2015:

Importo Lavori programmati € 4.991.392,00; Importo lavori finanziati € 745.000,00;

4) anno 2016:

Importo Lavori programmati € 1.852.467,00; Importo lavori finanziati € 1.040.000,00;

5) anno 2017:

Importo Lavori programmati € 1.097.030,00; Importo lavori finanziati € 1.332.000,00;

**Istruzione pubblica:** i dati sono stati riportati nella sezione 1.6, Area socio-educativa;

**Ciclo dei rifiuti:** si riporta l'andamento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati nel periodo del mandato:

| ANNO                      | 2013   | 2014   | 2015   | 2016   | 2017             |
|---------------------------|--------|--------|--------|--------|------------------|
| RD% (dati Regione Umbria) | 56,8 % | 58,7 % | 56,8 % | 56,6 % | 60-63% (stimato) |

**Sociale:** i dati sono stati riportati nella sezione 1.6, Area socio-educativa;

**Turismo e cultura:**

Teatro Comunale della Filarmonica

La collaborazione con la Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria, nonché la realizzazione di vere e proprie stagioni teatrali nell'ambito del progetto "Piccoli Teatri dell'Umbria", hanno consentito di collocare il Comune di Corciano all'interno del Circuito teatrale del Teatro Stabile dell'Umbria.

*Affluenza spettacoli:*

|                           | 2013  | 2014  | 2015 | 2016  | 2017  |
|---------------------------|-------|-------|------|-------|-------|
| <b>Stagioni di prosa:</b> |       |       |      |       |       |
| <i>n° eventi</i>          | 6     | 7     | 7    | 7     | 6     |
| <i>affluenza</i>          |       |       | 476  | 411   | 543   |
| <b>altri eventi:</b>      |       |       |      |       |       |
| <i>n° eventi</i>          | 18    |       | 14   | 46    | 57    |
| <i>affluenza</i>          | 1.800 | 1.622 | 1092 | 4.135 | 4.262 |

Biblioteca Comunale

*Affluenza iniziative promozione alla lettura:*

|                | 2013 | 2014  | 2015   | 2016   | 2017   |
|----------------|------|-------|--------|--------|--------|
| <i>Adulti:</i> |      |       | 14.642 | 15.468 | 16.755 |
| <i>minori:</i> |      | 1.854 | 2.775  | 3.014  | 3.286  |



### *Musei comunali e manifestazioni culturali e turistiche*

Valorizzazione del circuito museale Comunale al fine di ottenere maggiore attrattività a fini turistici.

Organizzazione nel corso dell'anno di manifestazioni a carattere culturale e di promozione al fine di ottenere maggiore attrazione turistica verso il territorio comunale.

#### *Affluenza eventi attuati:*

|  | 2013  | 2014  | 2015  | 2016  | 2017  |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
|  | 1.500 | 2.613 | 3.814 | 4.755 | 4.380 |

**Sviluppo Economico:** iniziative per favorire la nascita di nuove imprese e lo sviluppo di tutto il tessuto economico territoriale:

- incentivi alle imprese, attraverso bandi annuali per la concessione di contributi economici ed un bando finalizzato all'insediamento di nuove imprese del centro storico di Corciano (anno 2016);
- progetti di sviluppo di varia natura per creare nuove opportunità, ad esempio: Sportello Energia, Carta Giovani, Corciano Borgo Accoglienza Diffusa, ecc..

### **3.1.2 Controllo strategico**

*(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuoel):*

Si riporta nell'allegato alla presente relazione lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione.

### **3.1.3. Valutazione delle performance:**

*(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009)*

Il sistema permanente di valutazione e misurazione della performance è stato approvato, da ultimo con revisione complessiva del sistema previgente (regolamento approvato con atto di Giunta Comunale n. 247/2010 e con successivi atti di Giunta Comunale nn. 35 del 2011 e 99/2011), con regolamento organizzativo approvato con atto della Giunta Comunale n. 202 del 2016.

Il sistema descritto nel regolamento in esame prevede la descrizione delle fasi in cui si articola il ciclo della performance e precisamente:

- La definizione ed assegnazione degli obiettivi, qualificati ai sensi di quanto previsto all'articolo 3, con indicazione dei risultati attesi e con predisposizione di indicatori di misurazione;

- il collegamento degli obiettivi così definiti con le risorse, umane finanziarie e strumentali, necessarie a poterli raggiungere;
- il monitoraggio in corso di esercizio, finalizzato ad individuare ed attivazione eventuali azioni correttive;
- La misurazione della performance raggiunta sia a livello organizzativo che individuale;
- L'utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- La rendicontazione dei risultati raggiunti agli organi di indirizzo politico, agli organi di controllo esterno, ai cittadini, agli utenti dei servizi ed ai soggetti comunque interessati.

In particolare il regolamento disciplina la definizione degli obiettivi di performance, la loro validazione e pesatura da parte dell'OIV, l'inserimento nel piano della performance, i tempi e le modalità della loro rendicontazione, i contenuti della relazione sulla performance.

Di seguito il regolamento esplicita, in maniera differenziata in relazione alle varie categorie di personale, i contenuti della valutazione complessiva, ai fini della erogazione della retribuzione di risultato e della produttività, del Segretario Generale, dei Responsabili di Area e del personale delle categorie assegnato alle aree organizzative.

I fattori di valutazione sono esplicitati in schede di valutazione articolate in una prima parte relativa al raggiungimento obiettivi di performance (cui sono attribuiti complessivi 50 punti) ed al contributo del singolo alla performance organizzativa complessiva dell'ente, ed in una seconda parte pertinente alla valutazione del comportamento organizzativo.

Sono evidenziati inoltre gli indicatori di misurazione della attività svolta e le fonti informative dalle quali l'OIV può trarre gli elementi relativi alla valutazione del comportamento organizzativo.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL**

*(descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti))*

Il controllo sulle società partecipate è stato introdotto dall'anno 2015, anno di decorrenza della sua obbligatorietà, e lo stesso viene attuato secondo le modalità previste dagli art. 18 e seguenti del regolamento sui controlli interni. Va premesso che il controllo sulle partecipate si è andato strutturando nel corso degli anni, con l'individuazione di un'apposita unità addetta allo stesso, avvenuta alla fine del 2016. In particolare, il controllo riguarda le società partecipate dal Comune e si articola su di una prima fase di definizione degli obiettivi gestionali che vengono proposti alle società, con i relativi indicatori. Va rammentato che il Comune non disponeva fino alla fine del 2017 di partecipazioni di controllo in società, ma solo di partecipazioni minoritarie, per quote inferiori al 10%, che non permettono all'Ente di imporre il raggiungimento degli obiettivi proposti alle società partecipate. Quindi, nella seconda fase, si procede alla verifica dell'accoglimento o meno delle proposte ed al riscontro del raggiungimento o meno degli obiettivi. Si procede alla

predisposizione del referto annuale con il quale vengono rilevati, oltre al livello di raggiungimento degli obiettivi, anche i rapporti finanziari con le società partecipate, già peraltro oggetto di controllo in sede di rendiconto della gestione, la situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, la situazione organizzativa delle società, i contratti di servizio in essere e le risultanze delle analisi sulla qualità dei servizi ed il rispetto dei vincoli normativi gravanti sui soggetti partecipati. Le risultanze del referto annuale vengono approvate dalla Giunta comunale e pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

I dati della presente parte sono espressi in Euro, se non diversamente indicato

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| <b>ENTRATE</b><br>(IN EURO)   | <b>2012</b>          | <b>2013</b>          | <b>2014</b>          | <b>2015</b>          | <b>2016</b>          | <b>Percentuale di<br/>incremento/dec<br/>remento<br/>rispetto al<br/>primo anno</b> |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|
| ENTRATE CORRENTI  | 17.437.744,74        | 17.439.309,02        | 19.463.083,23        | 19.171.399,24        | 18.704.001,83        | 7,26%   |
| TITOLO 4<br>ENTRATE DA<br>ALIENAZIONI E<br>TRASFERIMENTI DI<br>CAPITALE (dal 2016<br>compreso titolo V) | 2.610.591,99         | 2.958.120,54         | 1.194.041,84         | 1.794.767,65         | 2.421.110,86         | -7,25%  |
| TITOLO 5<br>ENTRATE DERIVANTI DA<br>ACCENSIONI DI<br>PRESTITI   | 0,00                 | 2.020.106,93         | 335.638,18           | 2.776.348,80         | 442.911,79           | ===   |
| <b>TOTALE</b>   | <b>20.048.336,73</b> | <b>22.417.536,49</b> | <b>20.992.763,25</b> | <b>23.742.515,69</b> | <b>21.568.024,47</b> | <b>7,58%</b>  |

| <b>SPESE</b><br>(IN EURO)              | <b>2012</b>          | <b>2013</b>          | <b>2014</b>          | <b>2015</b>          | <b>2016</b>          | <b>Percentuale di<br/>incremento/dec<br/>remento<br/>rispetto al<br/>primo anno</b> |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|
| TITOLO 1<br>SPESE CORRENTI             | 16.793.364,13        | 16.311.201,66        | 17.027.493,58        | 17.030.552,86        | 16.356.159,39        | -2,60%  |
| TITOLO 2<br>SPESE IN CONTO<br>CAPITALE | 1.960.362,29         | 2.627.826,41         | 966.726,78           | 1.638.108,30         | 2.413.937,30         | 23,13%  |
| TITOLO 3<br>RIMBORSO DI PRESTITI       | 1.146.902,76         | 3.014.425,26         | 1.229.494,75         | 3.452.423,24         | 741.654,84           | -35,33%   |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>19.900.629,18</b> | <b>21.953.453,33</b> | <b>19.223.715,11</b> | <b>22.121.084,40</b> | <b>19.511.751,53</b> | <b>-1,95%</b>   |

| <b>PARTITE DI GIRO</b><br>(IN EURO)                     | <b>2012</b>  | <b>2013</b>  | <b>2014</b>  | <b>2015</b>  | <b>2016</b>  | <b>Percentuale di<br/>incremento/dec<br/>remento<br/>rispetto al<br/>primo anno</b> |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|
| TITOLO 6<br>ENTRATE DA<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI | 1.134.243,34 | 1.312.450,28 | 1.210.357,86 | 2.266.598,38 | 2.382.419,57 | 110,04%   |
| TITOLO 4 SPESE PER<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI     | 1.134.243,34 | 1.312.450,28 | 1.210.357,86 | 2.266.598,38 | 2.382.419,57 | 110,04%   |

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>                              |                     |                     |                     |                     |                     |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
|  | <b>2012</b>         | <b>2013</b>         | <b>2014</b>         | <b>2015</b>         | <b>2016</b>         |
| <b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>                    | 17.437.744,74       | 17.439.309,02       | 19.463.083,23       | 19.171.399,24       | 18.704.001,83       |
| FPV di entrata di parte corrente (+)                             |                     |                     |                     | 0,00                | 458.997,07          |
| Spese titolo I (-) + Titolo 2.04 (2016)                          | 16.793.364,13       | 16.311.201,66       | 17.027.493,58       | 17.030.552,86       | 16.395.514,42       |
| FPV spesa di parte corrente (-)                                  |                     |                     |                     | 458.997,07          | 421.226,24          |
| Rimborso prestiti parte del titolo III (netto anticipazione) (-) | 1.146.902,76        | 994.318,33          | 893.856,57          | 676.074,44          | 741.654,84          |
| Entrate diverse destinate a spesa corrente (+)                   | 619.310,13          | 43.750,49           | 16.870,02           | 363.490,78          | 43.920,00           |
| Entrate correnti per spesa di investimento (-)                   | 118.851,98          | 70.926,53           | 642.359,00          | 33.401,93           | 5.683,39            |
| Avanzo di amministrazione applicato per spesa corrente (+)       | 2.064,00            | 4.000,00            | 3.000,00            | 521.341,45          | 77.094,09           |
| <b>Saldo di parte corrente</b>                                   | <b>0,00</b>         | <b>110.612,99</b>   | <b>919.244,10</b>   | <b>1.857.205,17</b> | <b>1.646.460,88</b> |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>                              |                     |                     |                     |                     |                     |
|  | <b>2012</b>         | <b>2013</b>         | <b>2014</b>         | <b>2015</b>         | <b>2016</b>         |
| Entrate titolo IV  | 2.610.591,99        | 2.958.120,54        | 1.194.041,84        | 1.794.767,65        | 2.421.110,85        |
| Entrate titolo V **  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 442.911,79          |
| <b>Totale titoli (IV+V)</b>                                      | <b>2.610.591,99</b> | <b>2.958.120,54</b> | <b>1.194.041,84</b> | <b>1.794.767,65</b> | <b>2.864.022,64</b> |
| Spese titolo II (-) (netto titolo 2.04)                          | 1.960.362,29        | 2.627.826,41        | 966.726,78          | 1.638.108,30        | 1.662.114,92        |
| <b>Differenza di parte capitale</b>                              | <b>650.229,70</b>   | <b>330.294,13</b>   | <b>227.315,06</b>   | <b>156.659,35</b>   | <b>1.201.907,72</b> |
| FPV di entrata per spesa conto capitale (+)                      |                     |                     |                     | 702.657,43          | 1.074.420,33        |
| FPV di spesa c/capitale (-)                                      |                     |                     |                     | 1.074.420,33        | 1.541.497,72        |

|   |                   |                   |                   |                   |                     |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Entrate c/capitale destinate a spesa corrente (-)                             | 619.310,13        | 43.750,49         | 16.870,02         | 363.490,78        | 5.683,39            |
| Entrate correnti destinate ad investimenti (+)                                | 118.851,98        | 70.926,53         | 642.359,00        | 33.401,93         | 43.920,00           |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) | 217.525,81        | 27.487,66         | 0,00              | 1.178.861,50      | 944.405,39          |
| <b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>  | <b>367.297,39</b> | <b>384.957,83</b> | <b>852.804,04</b> | <b>633.669,10</b> | <b>1.717.472,73</b> |

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### Anno 2012

|                 |                            |               |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni     | (+)                        | 15.937.569,75 |
| Pagamenti       | (-)                        | 13.308.870,84 |
| Differenza      | (+)                        | 2.628.698,91  |
| Residui attivi  | (+)                        | 5.245.010,32  |
| Residui passivi | (-)                        | 7.726.001,68  |
| Differenza      |                            | -2.480.991,36 |
|                 | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 147.707,55    |

#### Anno 2013

|                 |                            |               |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni     | (+)                        | 16.796.017,02 |
| Pagamenti       | (-)                        | 16.517.107,5  |
| Differenza      | (+)                        | 278.909,52    |
| Residui attivi  | (+)                        | 6.933.969,75  |
| Residui passivi | (-)                        | 6.748.796,11  |
| Differenza      |                            | 185.173,64    |
|                 | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 464.083,16    |

#### Anno 2014

|                 |                            |               |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni     | (+)                        | 16.267.491,15 |
| Pagamenti       | (-)                        | 16.171.707,51 |
| Differenza      | (+)                        | 95.783,64     |
| Residui attivi  | (+)                        | 5.935.629,96  |
| Residui passivi | (-)                        | 4.262.365,46  |
| Differenza      |                            | 1.673.264,50  |
|                 | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 1.769.048,14  |

**Anno 2015**

|                 |                            |               |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni     | (+)                        | 19.727.674,56 |
| Pagamenti       | (-)                        | 19.892.204,65 |
| Differenza      | (+)                        | -164.530,09   |
| FPV entrata     | (+)                        | 702.657,43    |
| Residui attivi  | (+)                        | 6.301.439,51  |
| Residui passivi | (-)                        | 4.515.478,13  |
| FPV Spesa       | (-)                        | 1.533.417,40  |
| Differenza      |                            | 955.201,41    |
|                 | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 790.671,32    |

**Anno 2016**

|                 |                            |               |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni     | (+)                        | 17.477.485,34 |
| Pagamenti       | (-)                        | 18.389.645,87 |
| Differenza      | (+)                        | -912.460,53   |
| FPV entrata     | (+)                        | 1.533.417,40  |
| Residui attivi  | (+)                        | 6.473.258,70  |
| Residui passivi | (-)                        | 3.504.525,23  |
| FPV Spesa       | (-)                        | 1.962.723,96  |
| Differenza      |                            | 2.539.426,91  |
|                 | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 1.627.266,38  |

| <b>Risultato di amministrazione di cui:</b> | <b>2012</b>       | <b>2013</b>         | <b>2014</b>         | <b>2015</b>         | <b>2016</b>         |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Vincolato                                   | 254.872,36        | 533.396,60          | 1.039.666,67        | 2.588.285,84        | 2.466.828,73        |
| Per spese in conto capitale/destinato       | 208.135,26        | 329.450,89          | 723.095,00          | 201.655,47          | 149.254,44          |
| Per fondo ammortamento                      | 0,00              | 0,010               | 0,00                |                     |                     |
| Per fondo svalutazione crediti              |                   | 332.869,64          | 751.111,83          |                     |                     |
| Accantonato                                 |                   |                     |                     | 3.763.515,76        | 5.522.932,77        |
| Non vincolato/libero                        | 0,00              | 0,00                | 417.601,18          | 10.651,87           | 10.651,87           |
| <b>Totale</b>                               | <b>463.007,62</b> | <b>1.195.717,13</b> | <b>2.931.474,68</b> | <b>6.564.108,94</b> | <b>8.149.667,81</b> |

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione                         | 2012          | 2013   | 2014   | 2015   | 2016          |
|-------------------------------------|---------------|--|--|--|---------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre          | 3.894.571,61  | 1.659.390,57                                       | 2.606.895,66                                       | 2.973.301,85                                       | 2.635.613,59  |
| Totale residui attivi finali        | 9.456.760,65  | 10.845.339,88                                      | 9.486.423,73                                       | 10.243.940,31                                      | 11.978.494,18 |
| Totale residui passivi finali       | 12.888.324,64 | 11.309.013,32                                      | 9.161.844,71                                       | 5.119.715,82                                       | 4.501.716,00  |
| FPV                                 |               |  |  | 1.533.417,40                                       | 1.962.723,96  |
| <b>Risultato di amministrazione</b> | 463.007,62    | 1.195.717,13                                       | 2.931.474,68                                       | 6.564.108,94                                       | 8.149.667,81  |
| Utilizzo anticipazione di cassa     | NO            | SI totalmente reintegrata alla fine dell'esercizio | SI totalmente reintegrata alla fine dell'esercizio | SI totalmente reintegrata alla fine dell'esercizio | NO            |

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

|   | 2012              | 2013             | 2014            | 2015                | 2016                |
|---|-------------------|------------------|-----------------|---------------------|---------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | 0,00              | 0,00             | 0,00            | 0,00                | 0,00                |
| Finanziamento debiti fuori bilancio               | 0,00              | 0,00             | 0,00            | 0,00                | 0,00                |
| Salvaguardia equilibri di bilancio                | 0,00              | 0,00             | 0,00            | 0,00                | 0,00                |
| Spese correnti non ripetitive                     | 0,00              | 0,00             | 0,00            | 0,00                | 0,00                |
| Spese correnti in sede di assestamento            | 2.064,00          | 4.000,00         | 3.000,00        | 521.341,15          | 77.094,09           |
| Spese di investimento                             | 217.525,81        | 27.487,66        | 0,00            | 1.178.861,50        | 944.405,39          |
| Estinzione anticipata di prestiti                 | 0,00              | 0,00             | 0,00            | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale</b>                                     | <b>219.589,81</b> | <b>31.487,66</b> | <b>3.000,00</b> | <b>1.700.202,95</b> | <b>1.021.499,48</b> |



#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

##### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| RESIDUI<br>AL<br>31/12/2012             | Esercizi<br>precedenti | 2008              | 2009              | 2010                | 2011                | 2012                | Totale               |
|---|------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| <b>ATTIVI</b>                           |                        |                   |                   |                     |                     |                     |                      |
| Titolo I                                | 6.104,31               | 158.352,22        | 135.612,21        | 477.928,55          | 621.886,99          | 3.759.883,02        | 5.159.767,30         |
| di cui Tarsu                            | 6.104,31               | 31.892,69         | 125.951,05        | 320.535,67          | 320.535,67          | 1.511.765,63        | 2.316.785,02         |
| Titolo II                               |                        | 4.000,00          | 14.233,38         |                     | 2.500,00            | 561.854,00          | 582.587,38           |
| Titolo III                              | 174.029,50             | 131.528,19        | 438.081,11        | 390.809,74          | 413.683,09          | 357.895,84          | 1.906.027,47         |
| di cui Tia                              |                        |                   |                   |                     |                     |                     |                      |
| di cui per<br>sanzioni<br>codice strada |                        |                   |                   |                     |                     | 2.775,04            | 2.775,04             |
| Titolo IV                               | 70.394,83              | 216,34            | 188.603,69        | 26.800,30           | 185.242,53          | 551.355,66          | 1.022.613,35         |
| Titolo V                                | 8.970,92               | 530.672,00        | 2.509,72          | 147.868,03          |                     |                     | 690.020,67           |
| Titolo VI                               | 61.410,47              | 313,05            | 3.401,14          | 15.746,32           | 851,70              | 14.021,80           | 95.744,48            |
| <b>Totale</b>                           | <b>327.014,34</b>      | <b>856.974,49</b> | <b>908.392,30</b> | <b>1.379.688,61</b> | <b>1.544.699,98</b> | <b>6.759.550,99</b> | <b>11.776.320,71</b> |

|                |                   |                     |                   |                     |                     |                     |                      |
|----------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| <b>PASSIVI</b> |                   |                     |                   |                     |                     |                     |                      |
| Titolo I       | 43.936,92         | 301.893,93          | 78.672,81         | 201.535,83          | 673.472,12          | 5.944.096,96        | 7.243.608,57         |
| Titolo II      | 462.738,59        | 760.866,67          | 577.800,28        | 1.099.778,36        | 907.586,03          | 1.583.094,36        | 5.391.864,29         |
| Titolo III     |                   |                     |                   |                     |                     |                     |                      |
| Titolo IV      | 14.459,51         |                     | 268,26            | 19.180,00           | 20.133,65           | 198.810,36          | 252.851,78           |
| <b>Totale</b>  | <b>521.135,02</b> | <b>1.062.760,60</b> | <b>656.741,35</b> | <b>1.320.494,19</b> | <b>1.601.191,80</b> | <b>7.726.001,68</b> | <b>12.888.324,64</b> |

| <b>RESIDUI AL<br/>31/12/2016</b> | <b>Esercizi<br/>precedenti</b> | <b>2012</b>       | <b>2013</b>       | <b>2014</b>         | <b>2015</b>         | <b>2016</b>         | <b>Totale</b>        |
|----------------------------------|--------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| <b>ATTIVI</b>                    |                                |                   |                   |                     |                     |                     |                      |
| Titolo I                         | 204.406,97                     | 389.882,84        | 462.406,77        | 957.120,94          | 1.870.011,87        | 4.222.062,20        | 8.105.891,59         |
| di cui Tarsu/tari                | 12.725,45                      | 189.985,29        | 391.160,14        | 904.835,37          | 909.809,05          | 1.839.727,83        | 4.248.243,13         |
| di cui F.S.R o F.S.              |                                |                   |                   |                     | 7.535,48            | 241.567,49          | 249.102,97           |
| Titolo II                        |                                | 30.000,00         | 8.750,02          | 6.075,00            | 546.112,00          | 179.659,98          | 770.597,00           |
| di cui trasf. Stato              |                                |                   |                   |                     |                     |                     | 0,00                 |
| di cui trasf. Regione            |                                | 30.000,00         | 8.750,02          | 6.075,00            |                     | 168.008,10          | 212.833,12           |
| Titolo III                       | 233.755,00                     | 5.626,69          | 38.278,38         | 168.441,93          | 374.020,82          | 689.228,43          | 1.509.351,25         |
| di cui Tia                       |                                |                   |                   |                     |                     |                     | 0,00                 |
| di cui Fitti Attivi              | 9.321,85                       |                   |                   |                     |                     | 71.732,01           | 81.053,86            |
| di cui sanzioni CdS              |                                |                   |                   |                     | 211.197,37          | 181.681,97          | 392.879,34           |
| Tot. Parte corrente              | 438.161,97                     | 425.509,53        | 509.435,17        | 1.131.637,87        | 2.790.144,69        | 5.090.950,61        | 10.385.839,84        |
| Titolo IV                        |                                | 17.720,45         |                   | 310,33              | 46.562,32           | 593.682,50          | 658.275,60           |
| di cui trasf. Stato              |                                |                   |                   |                     |                     |                     | 0,00                 |
| di cui trasf. Regione            |                                |                   |                   |                     |                     | 142.543,75          | 142.543,75           |
| Titolo V                         |                                |                   |                   |                     |                     | 711.896,80          | 711.896,80           |
| Tot. Parte capitale              | 0,00                           | 17.720,45         | 0,00              | 310,33              | 46.562,32           | 1.305.579,30        | 1.370.172,40         |
| Titolo VI                        | 1.363,34                       |                   | 36.393,48         | 45.588,66           | 62.407,67           | 76.728,79           | 222.481,94           |
| <b>Totale Attivi</b>             | <b>439.525,31</b>              | <b>443.229,98</b> | <b>545.828,65</b> | <b>1.177.536,86</b> | <b>2.899.114,68</b> | <b>6.473.258,70</b> | <b>11.978.494,18</b> |
| <b>PASSIVI</b>                   |                                |                   |                   |                     |                     |                     |                      |
| Titolo I                         | 65.024,59                      | 13.579,96         | 36.173,59         | 52.480,34           | 203.799,27          | 2.936.142,71        | 3.307.200,46         |
| Titolo II                        | 9.539,55                       |                   | 14.200,14         |                     | 430.854,40          | 339.242,75          | 793.836,84           |
| Titolo III                       |                                |                   |                   |                     |                     |                     | 0,00                 |
| Titolo IV                        | 9.183,54                       | 3.508,30          | 38.350,19         | 48.416,90           | 72.080,00           | 229.139,77          | 400.678,70           |
| <b>Totale Passivi</b>            | <b>83.747,68</b>               | <b>17.088,26</b>  | <b>88.723,92</b>  | <b>100.897,24</b>   | <b>706.733,67</b>   | <b>3.504.525,23</b> | <b>4.501.716,00</b>  |
|                                  |                                |                   |                   |                     |                     |                     |                      |
|                                  |                                |                   |                   |                     |                     |                     |                      |
|                                  |                                |                   |                   |                     |                     |                     |                      |

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

|   | <b>2012</b> | <b>2013</b> | <b>2014</b> | <b>2015</b> | <b>2016</b> |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 24,82%      | 34,73%      | 29,46%      | 29,29%      | 28,18%      |

## 5. Patto di Stabilità interno e pareggio di bilancio.

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge).

|      |      |      |      |      |
|------|------|------|------|------|
| 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| S    | S    | S    | S    | S    |

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente **ha rispettato** in tutti gli anni del mandato gli obiettivi di finanza pubblica imposti dal "patto di stabilità interno" (L. 183/2011, L. 228/2012, L. 147/2013, L. 190/2014), fino al 2015 e dal "pareggio di bilancio", dall'anno 2016 (L. 243/2012, L. 208/2015, L. 223/2016).

### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente, avendo rispettato in tutti gli anni le norme del patto/pareggio di bilancio, **NON** è stato soggetto a sanzioni nel corso del mandato.

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

(indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

|   | 2012          | 2013          | 2014          | 2015          | 2016          |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Residuo debito finale                               | 15.624.902,96 | 14.630.584,63 | 13.736.728,06 | 13.060.653,62 | 12.756.198,78 |
| Popolazione residente                               | 21.385        | 21.538        | 21.419        | 21.332        | 21.349        |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 730,65        | 679,29        | 641,33        | 612,26        | 597,51        |

## 6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

|   | 2012  | 2013   | 2014  | 2015  | 2016  |
|---|-------|--------|-------|-------|-------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL) | 4,65% | 4,450% | 3,64% | 3,38% | 3,05% |

## 6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'ente nel periodo del mandato ha avuto in essere 2 contratti di finanza derivata, indicati nella tabella sottostante. I predetti contratti sono stati dichiarati nulli dalla sentenza del Tribunale di Perugia n. 900 del 28/02/2012, sentenza confermata dalla Corte d'appello di Perugia con sentenza n. 490/2016, divenuta definitiva. Pertanto, alla fine del periodo di mandato non sono più in essere strumenti di finanza derivata.

## 6.4 Rilevazione flussi

| Tipo di operazione   | 2012  | 2013  | 2014  | 2015  | 2016  |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| <i>IRS con purple collar</i> , Data di stipulazione 19/01/2006 |       |       |       |       |       |
| Flussi positivi  | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Flussi negativi  | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |

Il contratto non generato flussi positivi o negativi nel corso del periodo sopra indicato in quanto già dichiarato nullo dalla sentenza del Tribunale di Perugia n. 900 del 28/02/2012.

| Tipo di operazione<br><i>IRS con purple collar</i> , Data di stipulazione<br>19/01/2006 | 2012  | 2013  | 2014  | 2015  | 2016  |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| Flussi positivi   | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Flussi negativi   | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |

Il contratto non generato flussi positivi o negativi nel corso del periodo sopra indicato in quanto già dichiarato nullo dalla sentenza del Tribunale di Perugia n. 900 del 28/02/2012.

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Sono riportati di seguito i dati relativi al primo anno di mandato (rendiconto approvato alla data delle elezioni) ed all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

### Anno 2012

| Attivo                                 | Importo              | Passivo                  | Importo              |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 100.059,26           | Patrimonio netto         | 22.362.952,43        |
| Immobilizzazioni materiali             | 53.034.129,14        |                          |                      |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 2.714.688,94         |                          |                      |
| rimanenze                              | 0,00                 |                          |                      |
| crediti                                | 9.471.305,65         |                          |                      |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                 | Conferimenti             | 23.805.422,92        |
| Disponibilità liquide                  | 3.940.911,63         | debiti                   | 23.121.363,31        |
| Ratei e risconti attivi                | 2.085.553,84         | Ratei e risconti passivi | 2.056.909,80         |
| <b>totale</b>                          | <b>71.346.648,46</b> | <b>totale</b>            | <b>71.346.648,46</b> |

### Anno 2016

| Attivo                                 | Importo              | Passivo                  | Importo              |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 63.161,54            | Patrimonio netto         | 32.300.026,68        |
| Immobilizzazioni materiali             | 56.123.237,70        |                          |                      |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 1.342.906,43         |                          |                      |
| rimanenze                              | 5.930,89             |                          |                      |
| crediti                                | 5.996.932,07         |                          |                      |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                 | Fondi per rischi e oneri | 352.681,13           |
| Disponibilità liquide                  | 3.446.924,06         | debiti                   | 17.347.049,25        |
| Ratei e risconti attivi                | 0,00                 | Ratei e risconti passivi | 16.979.335,63        |
| <b>totale</b>                          | <b>66.979.092,69</b> | <b>totale</b>            | <b>66.979.092,69</b> |

## 7.2 Conto economico in sintesi

Anno 2016

|   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| A) Componenti positivi della gestione   | 18.854.418,73                        |
| B) Componenti negativi della gestione di cui:<br><i>quote di ammortamento d'esercizio</i> | 18.878.165,84<br><i>1.732.879,89</i> |
| C) Proventi e oneri finanziari di cui:  | -604.125,80                          |
| <i>C.19) Proventi da partecipazioni (+)</i>   | <i>0,00</i>                          |
| <i>C.20) Altri proventi finanziari (+)</i>  | <i>502,31</i>                        |
| <i>C.21) Interessi e altri oneri finanziari (-)</i>                                       | <i>604.628,11</i>                    |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie   | 0,00                                 |
| E) Proventi ed oneri straordinari   | 310.823,09                           |
| Proventi  | 1.272.450,85                         |
| <i>Proventi da permessi di costruire</i>  | <i>613.132,38</i>                    |
| <i>Proventi da trasferimenti in c/capitale</i>  | <i>0,00</i>                          |
| <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>                                  | <i>516.468,91</i>                    |
| <i>Plusvalenze patrimoniali</i>   | <i>111.604,33</i>                    |
| <i>Altri proventi straordinari</i>  | <i>31.245,23</i>                     |
| Oneri   | 961.627,76                           |
| <i>Trasferimenti in c/capitale</i>  | <i>36.355,03</i>                     |
| <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>                                 | <i>708.804,40</i>                    |
| <i>Minusvalenze patrimoniali</i>  | <i>0,00</i>                          |
| <i>Altri oneri straordinari</i>   | <i>216.468,33</i>                    |
| Imposte   | 247.883,86                           |
| Risultato economico di esercizio  | -564.933,68                          |

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

| DESCRIZIONE  | IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI<br>NELL'ESERCIZIO |           |           |           |           |
|--|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
|  | 2012  | 2013      | 2014      | 2015      | 2016      |
| Sentenze esecutive   | 5.441,95  | 27.616,60 | 11.332,06 | 0,00      | 0,00      |
| Copertura di disavanzi di consorzi,<br>aziende speciali e di istituzioni               | 0,00  | 0,00      | 0,00      | 49.985,00 | 0,00      |
| Ricapitalizzazione   | 0,00  | 0,00      | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| Procedure espropriative o di<br>occupazione d'urgenza per opere<br>di pubblica utilità | 0,00  | 0,00      | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| Acquisizione di Beni e Servizi   | 0,00  | 0,00      | 59.665,92 | 10.538,52 | 19.004,40 |
| Totale   | 5.441,95  | 27.616,60 | 70.997,98 | 60.523,52 | 19.004,40 |

*Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.*

Alla data odierna non sussistono, per quanto noto, debiti fuori bilancio da riconoscere.



## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

|  | Anno 2012     | Anno 2013     | Anno 2014     | Anno 2015     | Anno 2016     |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)                           | 3.581.874,39  | 3.568.869,17  | 3.572.295,87  | 3.572.295,87  | 3.572.295,87  |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, della L. 296/2006 | 3.568.869,17  | 3.566.144,05  | 3.476.51,64   | 3.370.187,46  | 3.504.191,33  |
| Rispetto del limite  | SI            | SI            | SI            | SI            | SI            |
| <b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>                       | <b>23,77%</b> | <b>24,25%</b> | <b>22,46%</b> | <b>22,24%</b> | <b>23,61%</b> |

### 8.2. Spesa del personale pro-capite

|                                     | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Spesa personale*</u><br>Abitanti | 186,94    | 183,87    | 178,57    | 177,56    | 180,87    |

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP (macroaggregati 1+2+3 nel 2016)

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

|                               | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Abitanti</u><br>Dipendenti | 198,01    | 201,75    | 205,95    | 205,12    | 205,28    |

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato l'Ente ha rispettato i limiti imposti dalla legge in materia di spesa per il personale con rapporto flessibile (tempo determinato, convenzioni, collaborazioni coordinate e continuative), in particolare previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

|   | 2012       | 2013       | 2014       | 2015       | 2016       |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 | 301.692,44 | 301.692,44 | 301.692,44 | 301.692,44 | 301.692,44 |
| Spesa impegnata                                     | 146.906,87 | 90.977,11  | 145.685,96 | 110.197,10 | 118.481,68 |

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

L'Ente non disponeva nel periodo di mandato di aziende speciali. L'Istituzione comunale "Corciano Domani" è stata posta in liquidazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 02/08/2013 e successivamente cessata con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 19/03/2015. La medesima nel corso del mandato è quindi stata posta in liquidazione e priva di personale assegnato.

**8.7. Fondo risorse decentrate.**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

|                          | 2012       | 2013       | 2014       | 2015       | 2016       |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Fondo risorse decentrate | 272.352,62 | 305.422,39 | 234.062,75 | 266.079,14 | 263.125,45 |

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

L'Ente nel corso del mandato non ha attuato delle esternalizzazioni di servizi che hanno comportato trasferimenti di personale ad altri soggetti.

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### - Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

L'Ente nel corso del mandato è stato oggetto delle seguenti deliberazioni della Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo:

| Deliberazione                   | Oggetto  |
|---------------------------------|--|
| N. 80/PRSE del 05/08/2014       | Rendiconto 2012: La Corte dei conti, in seguito ai chiarimenti forniti dall'Ente ritiene superate le questioni sollevate, tuttavia: <ul style="list-style-type: none"><li>- Richiama le disposizioni dell'art.207, comma 3, del Tuel in relazione alle condizioni per il rilascio di fidejussioni a terzi;</li><li>- Rileva una difformità delle risposte dei revisori in relazione ai dati sul patto di stabilità tra il questionario su consuntivo 2012 e la relazione al rendiconto 2012;</li><li>- Rileva il permanere disallineamenti tra debiti e crediti con le società partecipate, pur prendendo atto delle considerazioni sul punto fornite dall'Ente</li></ul>  |
| n. 27/2016/PRSE del 25/02/2016  | Rendiconto 2014: la Corte dei conti rileva la mancata riduzione della spesa corrente in misura corrispondente alla riduzione del fondo di solidarietà comunale, come previsto dall'art. 47 del D.L. 66/2014, pur tenendo conto della precisazione fornita dall'Ente il quale ha evidenziato che l'importo della riduzione della spesa da effettuare è stato comunicato solo con il DM 04/09/2014, quando i servizi erogati dall'Ente erano stati attivati e la relativa spesa in buona parte già effettuata.   |
| n. 104/2016/PRSP del 26/10/2016 | Controlli interni anno 2015: la Corte dei conti rileva le seguenti omissioni/criticità: <ul style="list-style-type: none"><li>- È stato realizzato un solo report di regolarità amministrativa, nonostante il comune ne abbia previsto la frequenza semestrale</li><li>- Non è stato monitorato il grado di raggiungimento specifico degli obiettivi della gestione;</li><li>- L'Ente non si è dotato di un sistema di contabilità economica atta a consentire la misurazione dei costi e dei ricavi, al fine di valutare l'efficienza dell'azione amministrativa</li><li>- Non sono stati realizzati i report sul controllo strategico, nonostante il regolamento ne preveda due;</li><li>- Omessa definizione di indicatori specifici per il</li></ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>controllo strategico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Omessa verifica da parte dell'Organo di indirizzo politico del rispetto degli standard di qualità individuati nell'ambito del controllo strategico;</li> <li>- Non è stato prodotto il report sugli organismi partecipati, nonostante quanto previsto dal regolamento, né sono state assunte iniziative atte ad assicurare le necessarie forme di controllo sulle società partecipate, anche facendone proposta formale agli organi di governo degli enti partecipati con quote minoritarie;</li> <li>- Che dall'insieme dei rilievi formulati, a fronte della sostanziale regolarità del controllo amministrativo-contabile e di qualche profilo di inadeguatezza del controllo di gestione, è emerso come le disposizioni in tema di controllo strategico e sugli organismi partecipati siano state di fatto disattese.</li> </ul> <p>Con successiva deliberazione n. 77 del 28/06/2017, la Corte dei conti ha preso atto delle iniziative intraprese dal Comune per superare le criticità sopra indicate.</p>   |
| <p>n. 130/2016/VSGO del 30/12/2016</p> | <p>La Corte dei conti, in relazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate rileva</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'opzione di mantenimento non è basata sull'analisi comparativa dei costi - attuali e potenziali - con riferimento alle diverse scelte gestionali-operative possibili;</li> <li>2) Assenza di informazioni circa la presenza di soli amministratori o di amministratori in numero superiore a quello dei dipendenti;</li> <li>3) Il piano non tiene conto delle partecipazioni indirette, come sopra riportate, la cui presenza è stata desunta dall'applicativo "Telemaco";</li> <li>4) Omessa attivazione di un adeguato "sistema di controlli sulle società...partecipate" (articolo 147-quater del TUEL), per come desumibile dal referto sul sistema dei controlli interni" trasmesso dal sindaco ai sensi dell'articolo 148 del TUEL e conseguente difficoltà nell'acquisizione di dati e informazioni utili ai fini della redazione del piano di razionalizzazione. (Vedi Deliberazione n. 104/2016/PRSP);</li> <li>5) Omessa verifica della congruità di eventuali finanziamenti alla società partecipata e del raggiungimento dei risultati cui gli stessi erano stati erogati;</li> <li>6) Omessa evidenziazione dei rapporti di debito credito con le partecipate.</li> </ol> <p>Tuttavia la Corte fornisce i criteri di orientamento illustrati nella relazione ai fini dei prossimi adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 175 del 2016 c, in particolare, della redazione degli atti di "revisione</p> |

|                              |   |
|------------------------------|---|
|                              | straordinaria delle partecipate” previsti all’articolo 24 del citato decreto.   |
| n. 102/PRSE/2017 del 11/2017 | Rendiconto 2015: la Corte approva la relazione sul rendiconto 2015, con invito a monitorare la gestione delle entrate non ripetitive e dell’anticipazione di tesoreria. |

- **Attività giurisdizionale:** l’ente NON è stato oggetto di sentenze della Corte dei conti in sede giurisdizionale.

## 2. Rilievi dell’Organo di revisione

L’Organo di revisione NON effettuato rilievi di gravi irregolarità contabili.

## Parte V -1 Azioni intraprese per contenere la spesa

*(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)*

Si riporta di seguito il confronto tra le spese correnti risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012 e quelle del rendiconto 2016 (ultimo approvato):

| Intervento/macroaggregati   | Anno 2012            | Anno 2016            | Differenza         |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|
| Personale/redditi da lavoro dipendente  | 3.726.841,06         | 3.560.790,09         | -166.050,97        |
| Acquisto beni di consumo e/o materie prime  | 320.497,10           | 10.518.366,46        | 1.372.272,85       |
| Prestazioni di servizi  | 8.781.707,51         |                      |                    |
| Utilizzo di beni di terzi   | 43.889,00            |                      |                    |
| Trasferimenti/trasferimenti correnti  | 2.801.664,17         | 959.415,24           | -1.842.248,93      |
| Interessi passivi e oneri finanziari diversi/interessi passivi + altre spese per redditi da capitale        | 775.284,19           | 604.628,11           | -170.656,08        |
| Imposte e tasse/imposte e tasse a carico dell'ente  | 248.962,56           | 241.865,86           | -7.096,70          |
| Oneri straordinari della gestione corrente/rimborsi e poste correttive delle entrate + altre spese correnti | 94.518,54            | 471.093,63           | 376.575,09         |
| <b>Totale</b>   | <b>16.793.364,13</b> | <b>16.356.159,39</b> | <b>-437.204,74</b> |

La spesa corrente complessiva alla fine dell'esercizio 2016 si è contratta di oltre € 437.000,00 rispetto a quella registrata nell'ultimo esercizio precedente l'inizio del mandato amministrativo. Tale contenimento è stato possibile grazie ad economie sulla spesa del personale, e su quella relativa all'acquisizione di beni e servizi, oltre che sulla voce interessi passivi.

### Spesa del personale

L'andamento della spesa del personale nel quinquennio è il seguente:

| Anno | Importo (€)  |
|------|--------------|
| 2012 | 3.990.784,14 |
| 2013 | 3.956.239,13 |
| 2014 | 3.824.896,33 |
| 2015 | 3.787.668,26 |
| 2016 | 3.861.493,02 |

Fonte: intervento 1 + intervento 7 + spese intervento 3 del rendiconto fino al 2015, macroaggregato 1 e 2 e parte del 3 nell'anno 2016.

La spesa del personale si è contratta di quasi 130.000 euro nel periodo del mandato soprattutto a causa delle limitazioni di spesa imposte dalla legge e dei limiti imposti al *turn over* del personale, anche a causa delle norme riguardanti il trasferimento del personale appartenente agli enti di area vasta che hanno di fatto bloccato qualsiasi assunzione a tempo indeterminato per circa 2 anni.

### Spesa per acquisto di beni e servizi

| Anno | Importo (€)   |
|------|---------------|
| 2012 | 9.146.093,61  |
| 2013 | 9.483.011,98  |
| 2014 | 11.488.792,35 |
| 2015 | 11.175.899,80 |
| 2016 | 10.518.366,46 |

Fonte: interventi 2-3-4 dei rendiconti 2012-2015 e macroaggregato 3 del rendiconto 2016.

Nel valutare l'andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi nel corso del mandato occorre considerare che, fino all'anno 2013, la spesa per il settore scolastico (trasporto scolastico, refezione, centri estivi, ecc.) era contabilizzata tra i trasferimenti in favore dell'Istituzione comunale che gestiva i medesimi servizi, fino al mese di settembre 2013. L'importo del predetto trasferimento contabilizzato nell'intervento 5 dei rendiconti 2012 e 2013 ammonta, rispettivamente, ad € 1.758.777,00 e ad € 1.261.349,00. Sommando tali importi alle voci riportate nella tabella soprastante si ottiene, per l'anno 2012, un totale di € 10.904.870,61 e per l'anno 2013, di € 10.744.360,98. Ciò evidenzia che, rispetto all'anno 2012, l'Ente ha registrato nel 2016 una contrazione della spesa per beni e servizi di € 225.994,52, pari a circa il 2% della spesa complessiva del 2012.

La contrazione della spesa è stata possibile grazie ad interventi operati sia nel settore delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, comprensive di apparecchiature di telefonia mobile; delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, come risultante anche dai piani triennali di razionalizzazione delle predette spese, approvati nel corso del mandato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della L. 244/2007, le cui risultanze sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente.

Altre riduzioni di spesa sono state conseguite grazie ad interventi operati sui contratti di affidamento esterni di servizi al momento dell'indizione di nuove procedure di affidamento ovvero ricorrendo all'affidamento di concessioni di servizi (es. refezione scolastica e alcuni asili nido).

### Spesa per interessi passivi

| Anno | Importo (€) |
|------|-------------|
| 2012 | 775.284,19  |
| 2013 | 724.289,35  |
| 2014 | 673.039,19  |
| 2015 | 629.946,02  |
| 2016 | 604.628,11  |

La spesa per interessi passivi si è ridotta nel corso degli anni sia per effetto della riduzione dell'indebitamento, considerando che l'Ente non ha contratto nuovi debiti in tutto il periodo 2013-2015, e sia grazie ad alcune operazioni di rinegoziazione dei mutui in essere, con contestuale riduzione dei tassi di interesse.



## Parte V – 1. Organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Il Comune di Corciano non disponeva, fino alla fine dell'anno 2017, di partecipazioni in società od in organismi controllati, ma solo di partecipazioni minoritarie in società ed altri enti.

Nel 2013 l'Ente ha deliberato la liquidazione dell'Istituzione comunale "Corciano Domani", definitivamente sciolta nel 2015. Alla data del 31/12/2017 l'Ente presenta le seguenti partecipazioni in società ed altri enti:

### Riepilogo delle società partecipate direttamente alla data del 31/12/2017

| <i>Società</i>                           | <i>Azioni/Quote possedute</i> | <i>Quota % dell'Ente</i> |
|--|-------------------------------|--------------------------|
| <i>Umbra Acque spa</i>                   | 416.646                       | 2,679%                   |
| <i>T.S.A. spa</i>                        | 28.800                        | 9,60%                    |
| <i>Conap spa</i>                         | 1                             | 6,36%                    |
| <i>Sienergia spa in liquidazione</i>     | 3.035                         | 2,2992%                  |
| <i>Patto 2000 Soc. Cons. a r.l.</i>      | 1                             | 1,59%                    |
| <i>Umbria Digitale soc. cons. a r.l.</i> | 684                           | 0,000171%                |

Solamente nel corso del 2017, in seguito alla sottoscrizione del patto di controllo analogo, la partecipazione nella società Umbria Digitale Soc. cons. a r.l. ha assunto la natura di società a controllo analogo congiunto, come definita dal D.Lgs 175/2016.

L'ente non dispone di partecipazioni indirette in società, come oggi definite dal D.Lgs 175/2016.

In merito agli adempimenti previsti dall'art. 14, c. 32, del D.L. 75/2012, norma abrogata dalla L. 147/2013 con decorrenza dal 01/01/2014, l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 23/09/2013, ha dato atto della sussistenza dei requisiti di legge per la conservazione delle partecipazioni nelle società Umbra Acque Spa, TSA Spa, Sienergia Spa (quest'ultima già in liquidazione), mentre ha disposto la dismissione della partecipazioni nelle società SASE Spa, Terre del Carpine soc. agricola a r.l. e Patto 2000 soc. cons a r.l.. In seguito all'abrogazione della norma dell'art. 14, comma 32, del D.L. 78/2010, avvenuta con decorrenza dal 01/01/2014, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 39 del 19/05/2014, ha disposto la revoca della precedente deliberazione n. 26/2013, dando atto della sussistenza dei requisiti di legge, previsti dall'art. 3, commi 27-28, della L. 244/2007, per la conservazione delle partecipazioni nelle società per le quali era stata in precedenza deliberata la dismissione.

Con l'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 610, della L. 190/2014, l'Ente ha stabilito di provvedere alla dismissione della partecipazioni nella società Molini Popolare Riuniti Umbertide-Corciano soc. coop. A

r.l. (società incorporante delle Terre del carpine soc. agricola) e della società SASE Spa. E' stata invece confermata la partecipazione nelle altre società, evidenziando che la società Sienergia Spa è già stata posta in liquidazione.

In adempimento a quanto sopra il Comune ha cessato le partecipazioni delle due società sopra richiamate alla fine dell'anno 2015, conseguendo altresì i proventi/le economie riportate nella relazione consuntiva del piano di razionalizzazione delle società partecipate, pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente.

La deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28/09/2017 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni in società, prevista dall'art. 24 del D.lgs 175/2016, stabilendo di conservare le partecipazioni nelle società sopra indicate, ricorrendone i presupposti di legge.

**1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?**

L'Ente non disponeva fino alla fine del 2017 di partecipazioni in società controllate. I dati del bilancio della società soggetta a controllo analogo congiunto riferiti al 2017 non sono ancora noti.

*Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?*

Per quanto attiene il Comune di Corciano il patto di controllo analogo ha avuto avvio solo alla fine del 2017.

**1.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

L'Ente non presentava fino alla metà del 2017 partecipazioni in organismi controllati (rammentando che l'Istituzione comunale Corciano Domani è stata posta in liquidazione già all'inizio del mandato, con contestuale reinternalizzazione dei servizi in precedenza alla stessa affidati). Alla società soggetta al controllo analogo congiunto, Umbria digitale soc. cons. a r.l., non sono stati affidati servizi pubblici locali ma solo, al momento, alcuni limitati servizi informatici. Si riportano comunque i dati dell'ultimo bilancio disponibile della società:

## Esternalizzazione attraverso società:

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)   |                              |   |   |   |   |  |   |
|---|------------------------------|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 2016  |                              |   |   |   |   |  |   |
| Forma giuridica<br>Tipologia di<br>società  | Campo di<br>attività (2) (3) |   |   | Fatturato<br>registrato o<br>valore<br>produzione | Percentuale di<br>partecipazione o di<br>capitale di<br>dotazione (4) (6) | Patrimonio netto<br>azienda o società<br>(5) | Risultato di<br>esercizio<br>positivo o<br>negativo |
|   | A                            | B | C |   |   |  |   |
| 6 – altre società   | 13 -<br>Altro                |   |   | 10.347.997,00                                     | 0,000171%   | 4.690.696,00                                 | 27.962,00   |
| (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.   |                              |   |   |   |   |  |   |
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  |                              |   |   |   |   |  |   |
| l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.   |                              |   |   |   |   |  |   |
| (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.   |                              |   |   |   |   |  |   |
| (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.  |                              |   |   |   |   |  |   |
| (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.  |                              |   |   |   |   |  |   |
| (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda. |                              |   |   |   |   |  |   |
| (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.   |                              |   |   |   |   |  |   |

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Il Comune non ha operato esternalizzazioni di servizi pubblici a società partecipate in forma diretta o ad altri organismi partecipati. Si riportano comunque i dati della società partecipata TSA Spa, gestore operativo del servizio rifiuti del Comune di Corciano per conto dell'affidatario del servizio GEST Srl:

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)  |  |   |   |   |   |  |   |
|---|--|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 2012  |  |   |   |   |   |  |   |
| Forma giuridica<br>Tipologia<br>azienda o<br>società (2)  | Campo di attività (3) (4)                        |   |   | Fatturato<br>registrato o<br>valore<br>produzione | Percentuale di<br>partecipazione o<br>di capitale di<br>dotazione (5) (7) | Patrimonio<br>netto azienda o<br>società (6) | Risultato di<br>esercizio<br>positivo o<br>negativo |
|   | A  | B | C |   |   |  |   |
| 2   | 5- Smaltimento<br>rifiuti e tutela<br>ambientale |   |   | 16.984.063,00                                     | 9,60%   | 3.300.376,00                                 | 47.212,00   |
| (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.   |  |   |   |   |   |  |   |
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  |  |   |   |   |   |  |   |
| l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.   |  |   |   |   |   |  |   |
| (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.                               |  |   |   |   |   |  |   |
| Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. |  |   |   |   |   |  |   |
| (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.   |  |   |   |   |   |  |   |
| (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.  |  |   |   |   |   |  |   |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.        |  |   |   |   |   |  |   |
| (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.       |  |   |   |   |   |  |   |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.   |  |   |   |   |   |  |   |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)  |  |   |   |  |  |  |  |
|---|--|---|---|--|--|--|--|
| BILANCIO ANNO 2016  |  |   |   |  |  |  |  |
| Forma giuridica<br>Tipologia azienda o società (2)  | Campo di attività (3) (4)                  |   |   | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|   | A  | B | C |  |  |  |  |
| 2   | 5- Smaltimento rifiuti e tutela ambientale |   |   | 21.320.451,00                            | 9,60%  | 5.891.787,00                           | 322.092,00                                 |
| (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.   |  |   |   |  |  |  |  |
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  |  |   |   |  |  |  |  |
| l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.   |  |   |   |  |  |  |  |
| (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.                                |  |   |   |  |  |  |  |
| Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. |  |   |   |  |  |  |  |
| (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.   |  |   |   |  |  |  |  |
| (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.  |  |   |   |  |  |  |  |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.        |  |   |   |  |  |  |  |
| (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.       |  |   |   |  |  |  |  |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.   |  |   |   |  |  |  |  |

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

| Denominazione   | Oggetto provvedimento  | Estremi provvedimento cessione  | Stato attuale procedura   |
|---|--|---|---|
| Molini Polari riuniti Umbertide-Corciano soc. coop a r.l. | Recesso dalla società  | Deliberazione del Consiglio comunale n. 13/2015 – Decreto Sindacale n. ¾ del 30/03/2015   | Recesso accolto con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Molini Popolari riuniti n.333/2015 |
| SASE Spa  | Mancata adesione all'aumento di capitale e cessione dei resti con azzeramento della partecipazione | Deliberazione del Consiglio comunale n. 13/2015 – Decreto Sindacale n. ¾ del 30/03/2015 – deliberazione Giunta comunale n. 153/2015 | Partecipazione al capitale sociale azzerata   |

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Corciano che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .....

Corciano, 28/03/2018

Il SINDACO

Cristian Betti

*Documento firmato digitalmente*

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

Dott. Carlo Lubello

Dott.ssa Patrizia Cianchini

Dott. Leonardo Proietti

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.